



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 9 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 25

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 45
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 46

Rettifiche	» 51
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 51
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HOLDING INTESA CENTRO - S.p.a.

Sede sociale in Spoleto (PG), piazza Mentana n. 3

Capitale sociale L. 765.212.406.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 51092/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02414420543

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Holding Intesa Centro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Spoleto, presso la sede sociale in Spoleto (PG), piazza Mentana n. 3, per il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento d'incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1999 n. 58;
2. Determinazione del compenso e del gettone di presenta spettante agli amministratori per gli esercizi 1999, 2000, 2001;
3. Rideterminazione della retribuzione spettante al Collegio sindacale per gli esercizi 1999, 2000, 2001.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni legittimati ai sensi della normativa vigente.

Spoleto, 2 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Pacifici

S-1660 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Latina, s.s. 156 km 50

Sede amministrativa in Roma, via Valbondione n. 113

Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina, registro delle società n. 811

R.E.A. di Latina n. 20948

Tribunale di Roma, registro delle società n. 1242-65

Codice fiscale n. 00192900595

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della Società - Via Valbondione, 113, in prima convocazione il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il giorno 29 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Pfizer Italiana S.p.a. della Rorrig Farmaceutici Italiana S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale della società.

Il consigliere di amministrazione: dott. Marco Pacini.

S-1627 (A pagamento).

VALTUR RESORTS - S.p.a.

Sede in Roma, via Torino n. 98

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 061172010586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Valtur Resorts S.p.a. in Roma, via Torino n. 98, il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 marzo 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 1° febbraio 2000

Il presidente: cav. Carmelo Patti.

S-1632 (A pagamento).

**CANTIERI DI BAIÀ - S.p.a.
MERICRAFT**

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Cantieri di Baia S.p.a. MERICRAFT, sede legale Baia (NA), via Lucullo n. 45/A capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 146/61, R.E.A. Napoli n. 213994, codice fiscale n. 00513120634 è convocata in Baia alla via Lucullo n. 45/A in prima convocazione il 28 febbraio 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 9 marzo 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1999 con relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione dell'amministratore delegato sullo sviluppo dell'attività per la cessione del ramo di azienda commerciale e dei marchi di proprietà sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Ricostituzione capitale sociale da 1.000 a 4.000 milioni mediante emissione alla pari di n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Persico

S-1639 (A pagamento).

ESSETRE - S.p.a.

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Essetre S.p.a., sede legale Napoli, via Edoardo Nicolardi n. 300, capitale sociale L. 2.000.000.000 registro imprese Napoli n. 1749/1994 R.E.A. Napoli n. 520658, partita I.V.A. n. 06764130636 è convocata c/o lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli alla via Depretis n. 5 in prima convocazione il 28 febbraio 2000 ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 febbraio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Costatazione scadenza del Collegio sindacale, nomina nuovo Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Napoli a Roma;
2. Riordino delle sedi secondarie;
3. Eventuali e varie.

L'amministratore unico: Nugnes Anna.

S-1640 (A pagamento).

RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.

I signori soci della Re.P. Residence Palace Clinic S.p.a., sede sociale Napoli, via Chiaia n. 63, capitale sociale L. 2.919.772.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale Tribunale Napoli al n. 198/65, partita I.V.A. n. 00500200639 sono convocati in assemblea che avrà luogo in Napoli c/o la sede sociale in via Chiaia n. 63 il 28 febbraio 2000 alle ore 24, in prima convocazione ed occorrendo il 29 febbraio 2000 alle ore 16, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Relazione amministratore uscente su operazioni di gestione sin qui compiute;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società a norma di legge e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

L'amministratore unico: Grimaldi Antonietta.

S-1641 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Latina, s.s. 156 km 50

Sede amministrativa in Roma, via Valbondione n. 113

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina, registro delle imprese n. 14128

R.E.A. di Latina n. 86900

Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 5467/88

Codice fiscale n. 06320490581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della società, via Valbondione n. 113 in prima convocazione il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione il giorno 29 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Roerig Farmaceutici Italiana S.p.a. nella Pfizer Italiana S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale della società.

Il consigliere di amministrazione: dott. Marco Pacini.

S-1628 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Capitale sociale L. 53.000.000.000

Iscr. nella sezione ordinaria del reg. imp. n. 11145/90

R.E.A. n. 0718290

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 24 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 15, presso la sede di via di Porta Latina, 8 - Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte per lo sviluppo della società.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società in Roma, via di Porta Latina, 8 o presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma, via Bissolati, 2.

Roma, 3 febbraio 2000

Lottomatica S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Umberto D'Addosio

S-1644 (A pagamento).

S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 346461

Codice fiscale n. 07439800587

Partita I.V.A. n. 11266610150

I signori azionisti della S. Geminiano e S. Prospero Leasing S.p.a. iscritta nell'elenco ex art. 106 T.U.L.B. con il n. 12728, nell'elenco ex art. 107 T.U.L.B. con il n. 19219.5, e appartenente al gruppo bancario banca per il leasing - Italease sono convocati in assemblea ordinaria in unica convocazione per il giorno 3 marzo 2000 alle ore 11 in Milano, via Cino del Duca n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

3. Nomina degli amministratori per il triennio 2000-2002, previa determinazione del loro numero;

4. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002, delibere conseguenti;

5. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente del Collegio per il biennio 2000-2002, e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 31 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Vincenzo Vitale

S-1646 (A pagamento).

TECHINT CIMIMONTUBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese, Milano al n. 87883/97

Codice fiscale n. 12041760153

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10,30, in Milano, via Monte Rosa n. 93 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione intermedia al 31 dicembre 1999; deliberazioni conseguenti ed inerenti alle risultanze della medesima.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-1648 (A pagamento).

VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano al n. 17006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso il centro congressi del Grand Hotel Brun, via Caldera, 21, Milano, venerdì 28 aprile 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo sabato 29 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e di certificazione del bilancio d'esercizio, della relazione semestrale per il triennio 2000 - 2001 - 2002 e controllo della corretta tenuta della contabilità;
3. Proposta di acquisto di azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse.

La documentazione di cui all'art. 2429 del Codice civile e all'art. 77 del provvedimento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 sugli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del provvedimento Consob 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto agli «intermediari» depositari.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 del provvedimento Consob 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roberto Guarena

S-1658 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 28
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 R.I n. 278346/7147/76 - R.E.A. n. 1268805

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Durini n. 28, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Nomina di un amministratore.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Walter Hartsarich.

S-1679 (A pagamento).

SIO SUD - SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E DI ALTRI GAS SUD - S.p.a.

Sede in Catania, stradale G. Agnelli n. 10
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Catania n. 7560
 Codice fiscale n. 00267710879

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 febbraio 2000 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Lombardo in Catania, viale XX Settembre n. 29, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 febbraio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Catania, stradale G. Agnelli n. 10, a Milano, via Capecelatro n. 69;
2. Delibere inerenti e conseguenti, conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Olivier Imbault

S-1650 (A pagamento).

AUTOSCOOUT24 ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, galleria Trieste n. 6
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 15582/1999
 R.E.A. n. 308182

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio L. Camporese in Abano Terme (PD), via A. Volta n. 39, per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a € 500.000 e opportune modifiche statutarie.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Piero Millevoi

S-1661 (A pagamento).

CARLO EISNER - S.p.a.

Sede sociale in Cusago (MI), viale Europa n. 76
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0072898152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 28 febbraio 2000 alle ore 10,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica delle operazioni compiute dagli amministratori e/o da procuratori all'uopo nominati in relazione all'acquisto della divisione «commercial refrigeration» da Electrolux Professional S.p.a.;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto e della denominazione sociale e adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Bonfanti

S-1682 (A pagamento).

I.S.O. - INDUSTRIA SICILIANA OSSIGENO - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Registro imprese di Palermo n. 4946
Codice fiscale n. 00103580825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 29 febbraio 2000 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Marcello Oriando in Palermo, via L. Ariosto n. 34, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 1° marzo 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488, a Milano, via Capocelatro n. 69;
2. Delibere inerenti e conseguenti, conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Olivier Imbault

S-1651 (A pagamento).

CMC IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 17030 Tribunale Ravenna
Iscrizione R.E.A. n. 0131320 C.C.I.A.A. Ravenna

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, filiale di Ravenna, via Mariani n. 12/20.

Ravenna, 21 dicembre 1999

Il presidente: Pacchioni rag. Milo.

S-1680 (A pagamento).

BORSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza degli Affari n. 6
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64551/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12066470159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 1° marzo 2000 alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 6, ed il giorno 7 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Dimissioni di un amministratore, delibere relative e conseguenti,
2. Modifiche ai regolamenti dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.a., delibere relative e conseguenti.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e ai sensi dell'art. 9 dello statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale della Borsa Italiana S.p.a.

Milano, 31 gennaio 2000

Il presidente: prof. Stefano Preda.

S-1681 (A pagamento).

ALPITOUR - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roccaione n. 15
Capitale sociale L. 9.596.425.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 9251
Partita I.V.A. n. 02486000041

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 febbraio 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale della società da L. 9.596.425.000 a L. 30.708.560.000;
2. Modifiche dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 ottobre 1999 e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Cuneo, 31 gennaio 2000

Il presidente: Guglielmo Isoardi.

S-1683 (A pagamento).

FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Santa Chiara n. 19

Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 747/73

Partita I.V.A. n. 00989720016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 1999.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Cuneo, 31 gennaio 2000

Il presidente: Franco Russo.

S-1685 (A pagamento).

CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a.

Sede legale in Coriano, via Piane n. 78

Registro imprese ufficio di Rimini n. 4044

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: 28 febbraio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, 22 marzo 2000 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1999 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;
2. Scadenza mandato organo amministrativo; deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-1690 (A pagamento).

GFM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via De Amicis n. 49

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1590676/99

Codice fiscale n. 12855650151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della GFM Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano via Telesio n. 15, alle ore 18,30 di martedì 29 febbraio 2000 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, mercoledì 1° marzo 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Aumento del capitale sociale fino a L. 600.000.000;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Conversione dei capitali in Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 28 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Vitali

S-1687 (A pagamento).

CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Aldebaran n. 11

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Catania n. 243474

R.E.A. di Catania n. 232428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03406340871

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via Aldebaran n. 11, Catania, alle ore 16 del giorno 26 febbraio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo, negli stessi luogo e ora del giorno 28 febbraio 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Piano strategico della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catania, 31 gennaio 2000

Il presidente: dott. Harald Bonura.

S-1689 (A pagamento).

VICINI - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Pascoli (FO), via Cagnona n. 207

Registro imprese ufficio di Forlì n. 16/918

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: 28 febbraio 2000 alle ore 16 in prima convocazione, 23 marzo 2000 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1999 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanotti Giuseppe

S-1691 (A pagamento).

SANAGENS - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via S. Antonino n. 212
Registro imprese ufficio di Treviso n. 2277

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni 28 febbraio 2000 alle ore 9 in prima convocazione, 22 marzo 2000 alle ore 9 in seconda convocazione, in Coriano, via Piane n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-1692 (A pagamento).

GREEN VALLEY - S.p.a.

Sede legale in Coriano, via Piane
Registro imprese ufficio di Rimini n. 1187

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni 28 febbraio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, 22 marzo 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, in Coriano, via Piane n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

2. Scadenza mandato organo amministrativo; deliberazioni relative;

3. Scadenza mandato organo di controllo; deliberazioni relative;

4. Presentazione ed approvazione del bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 ottobre 1999 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-1693 (A pagamento).

BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Elba n. 10
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 262979
R.E.A. di Milano n. 1227289
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08517160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Aventis Pharma S.p.a. in Milano, piazzale S. Türr n. 5 per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° marzo 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; deliberare inenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Delibera ex art. 2447 del Codice civile e ricostituzione capitale in Euro;

2. Utilizzo riserva rivalutazione monetaria; non ricostituzione della stessa; delibera ai sensi dell'art. 26, legge n. 413/1991;

3. Trasferimento sede legale;

4. Modifica denominazione sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Fontana

S-1703 (A pagamento).

COLT TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12286350157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il 28 febbraio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 29 febbraio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della nota integrativa e della relazione degli amministratori; deliberare conseguenti e relative.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite conseguite al 31 dicembre 1999 e ricostituzione del capitale sociale;

2. Proposta di trasferimento della sede legale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Achille De Tommaso

M-423 (A pagamento).

T.M.I. EUROPE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Ettore Ara n. 1
Capitale sociale L. 35.460.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 10 del 25 febbraio 2000 presso la sede sociale in Vercelli, via Ettore Ara n. 1 in prima convocazione e, per il 28 febbraio 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione situazione economico-patrimoniale al 30 dicembre 1999;
2. Dimissione e nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni relative all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso uno dei seguenti istituti: la Bank of Tokio-Mitsubishi, sede di Milano; la Banca Commerciale Italiana, sede di Como, oppure presso la sede sociale della T.M.I. Europe S.p.a.

Vercelli, 31 gennaio 2000

p. Incarico del presidente: dott. Riccardo Rotli.

S-1704 (A pagamento).

RADAELLI TECNA CORDATI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
Capitale sociale L. 500.000.000
R.I. Milano n. 1394514
Partita I.V.A. n. 10676890154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a., via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2000 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione situazione patrimoniale al 30 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente;
2. Modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 gennaio 2000

Il presidente: ing. Giuseppe Gallo.

M-426 (A pagamento).

SAUNIER DUVAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Marconi n. 2
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25996 del registro delle società del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società Saunier Duval Italia S.p.a., sono convocati presso la sede della società, in via Marconi n. 2 - Assago, per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, e occorrendo il giorno 1° marzo 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Assago, 31 gennaio 2000

L'amministratore delegato: Flavio Borgna.

M-418 (A pagamento).

VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 8.854.458.000
Reg. soc. 208891 Tribunale di Milano
C.C.I.A.A. 1084953 di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, via Durini n. 25, per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Milano, 31 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Emilio Villa

M-428 (A pagamento).

NSK-RHP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
Capitale sociale L. 4.030.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 167717
ed al R.E.A. di Milano al n. 930018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, per il giorno 2 marzo 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Conferma di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti in ordine alla copertura delle perdite; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Vessillo Valentini

M-429 (A pagamento).

FENINI - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via Vico Veneto n. 10
Reg. imprese di Milano n. 191794
Codice fiscale n. 00843800400
Partita I.V.A. n. 03444140150

Convocazione di assemblea

Il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 15 in Milano in via Santa Sofia n. 33 è convocata l'assemblea dei soci in sede straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica articolo 4 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica articolo 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica articolo 18 dello statuto sociale;
4. Proposta di modifica articolo 20 dello statuto sociale;
5. Proposta di modifica articolo 21 dello statuto sociale.

In sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina Collegio sindacale.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Fenini.

M-432 (A pagamento).

**BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.**

Sede in Canale, frazione Valpone
Capitale sociale L. 43.275.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Alba al n. 2569/5927
R.E.A. n. 160199 della C.C.I.A.A. di Alba
Codice fiscale n. 05909820010
Partita I.V.A. n. 02184930044

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Canale (CN), frazione Valpone, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Canale, 31 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio: Barbero Giorgio Pietro.

T-128 (A pagamento).

MAGLIFICIO DI CASTELLEONE - S.p.a.

Sede legale in Castelleone
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Gallotti in Pavia, via Luigi Porta n. 14, per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile; riduzione del capitale sociale in proporzione delle perdite accertate ed il contemporaneo aumento del medesimo;
2. Varie eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Castelleone, 31 gennaio 2000

L'amministratore unico: Luigi Legnaro.

M-416 (A pagamento).

F.LLI MIRTO - S.p.a.

Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 00244800827

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società F.Lli Mirto S.p.a. per il giorno 1° marzo 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione presso la sede sociale in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120, ed occorrendo il giorno 2 marzo 2000 alle ore 18 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore unico;
3. Varie, eventuali e consequenziali.

San Cipirello, 31 gennaio 2000

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-2301 (A pagamento).

SIAMIC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Milano n. 63
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 12815

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'amministrazione provinciale di Padova, piazza Antenore n. 3, Padova, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Cambiamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Variazione della durata e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
3. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto;
4. Riformulazione dello Statuto sociale;
5. Eventuale recesso soci ex art. 2437 Codice civile e conseguente riduzione del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di amministratori;
2. Eventuale revoca di amministratori ai sensi del secondo comma dall'art. 2458 del Codice civile;
3. Nomina dei nuovi amministratori, previa determinazione del numero e della durata in carica; nomina del presidente;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Padova, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Luigi Ancilotto

C-2304 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO,
 TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI
 IN VALLE SCRIVIA - Società per azioni
 (siglabile P.S.T. - S.p.a.)**

Sede legale in Tortona (AL), via Emilia n. 168
 Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Alessandria n. 103246/1996
 Codice fiscale n. 01701830067

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Tortona (AL) presso la sala riunioni di P.S.T. S.p.a. sita al primo piano della palazzina direzionale del Parco scientifico, tecnologico e delle telecomunicazioni in Valle Scrivia in str. com. Savonesa, 9 - Località Rivalta Scrivia - Tortona (AL), per lunedì 13 marzo 2000 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per giovedì 16 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 10.500.000.000 e conferimento di delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto ad intervenire all'assemblea, i signori azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Tortona, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Scaccheri

C-2305 (A pagamento).

ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 312937 Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n.1357700
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05114490153

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Andersen Consulting S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10 che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 10 in seconda convocazione nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1999, della nota integrativa, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del rapporto del Collegio dei sindaci;
2. Distribuzione degli utili ai soci.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L1, 28 gennaio 2000

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Mangioni.

C-2327 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA BELLARIA - S.p.a.

Sede legale in Treocate (NO), cascina Bellaria
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 R.E.A. Novara n. 90619
 C.C.I.A.A. di Novara, registro imprese n. 4628
 Codice fiscale n. 00235800034

Convocazione di assemblea ordinaria straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Pedrazzoli, in Novara, via Biglieri n. 8, per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale in proporzione alle perdite accertate al 31 dicembre 1999 a norma dell'art. 2446 del Codice civile e delle relative.

Novara, 27 gennaio 2000

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-2333 (A pagamento).

DAREG - S.p.a.

Sede in Monteforte d'Alpone (VR), via Cappuccini n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Verona registro imprese n. 39385/1999

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Quarantino in Verona, alla via Adigeito n. 45, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 29 febbraio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Monteforte d'Alpone, 28 gennaio 2000

Dareg S.p.a.
L'amministratore unico: Gaspare Gasparoni

C-2331 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MEDIOVENEZIE BANCA
Società per azioni**

Sede legale in Verona, via Achille Forti n. 3/a

Deliberazione di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 31 dicembre 1999, come da verbale n. 85914 di repertorio del dott. Marco Cicogna notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 31 gennaio 2000, n. 353/2000 R.R. n. 514/2000 Cron., depositato nel registro delle imprese di Verona, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 4 febbraio 2000, protocollo n. 5166/2000, e iscritto il giorno 7 febbraio 2000, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la scissione di conformità al progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 (foglio delle inserzioni) del 21 ottobre 1999, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) società scindenda: Mediovenezie Banca Società per azioni, con sede legale in Verona, via Achille Forti, 3/a, capitale sociale di L. 150.957.870.000 interamente versato, suddiviso in n. 15.095.787

azioni ordinarie dal valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta all'albo delle banche, codice n. 10639.3, appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3135.1, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 44184/1999, cod. fisc. n. 00390840239, partita I.V.A. n. 02659940239;

1.2) società beneficiaria: Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca Società per azioni, con sede legale in Verona, via Garibaldi n. 1, capitale sociale di L. 1.955.586.580.000 interamente versato, suddiviso in n. 195.558.658 azioni ordinarie dal valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta all'albo delle banche, codice n. 6355.2, appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3135.1, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33414 (già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona), cod. fisc. e partita I.V.A. n. 02338580232.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio azionario, in base al quale le azioni di Cariverona Banca S.p.a. di nuova emissione verranno assegnate ai soci di Mediovenezie Banca S.p.a. in proporzione alle azioni Mediovenezie da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione ed annullate in seguito all'operazione, viene fissato in n. 1 azione Cariverona di nuova emissione ogni n. 1 azione Mediovenezie.

Il rapporto di cambio è stato determinato in funzione dei valori effettivi correnti attribuiti comparativamente alle azioni Cariverona e Mediovenezie.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni Cariverona: la scissione avverrà con le seguenti modalità:

le azioni della società scindenda Mediovenezie, possedute dalla società beneficiaria Cariverona alla data di efficacia civilistica della scissione ed annullate in seguito all'operazione di scissione, non avranno alcun diritto di assegnazione di azioni di nuova emissione di Cariverona; di conseguenza, la società beneficiaria non procederà, al riguardo, ad alcun aumento di capitale finalizzato al cambio delle citate azioni;

le azioni di nuova emissione di Cariverona verranno attribuite, in conformità al rapporto di cambio, ai soci terzi della società scindenda in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale della stessa società scindenda da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione ed annullate in seguito all'operazione di scissione.

Contestualmente il capitale sociale della società scindenda Mediovenezie verrà ridotto per L. 70.957.870.000 con conseguente annullamento di n. 7.095.787 azioni della medesima per cui il capitale stesso rimarrà fissato in L. 80.000.000.000 e verrà modificato correlativamente l'art. 5 dello statuto sociale.

Le operazioni di assegnazione delle azioni Cariverona di nuova emissione da attribuire ai soci terzi di Mediovenezie potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la scissione avrà effetto, presso la sede sociale della società beneficiaria Cariverona e presso gli altri soggetti che saranno indicati negli avvisi e pubblicazioni relativi all'atto di scissione con le modalità ivi indicate.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Cariverona assegnate in cambio: le azioni di nuova emissione di Cariverona che verranno assegnate in cambio agli azionisti Mediovenezie avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia civilistica della scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: la scissione non comporterà alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di azionisti delle società partecipanti alla scissione.

7. Vantaggi particolari degli amministratori: l'operazione di scissione non comporterà alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Verona, 7 febbraio 2000

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-1884 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA
BELLUNO E ANCONA BANCA**

Società per azioni

(oppure in forma abbreviata, Cariverona Banca - S.p.a.)

Sede legale in Verona, via Garibaldi n. 1

Deliberazione di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 22 novembre 1999, come da verbale n. 85850 di repertorio del dott. Marco Cicogna notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 31 gennaio 2000, n. 6380/99 R.R. n. 515/2000 Cron., depositato nel registro delle imprese di Verona, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 4 febbraio 2000, protocollo n. 5165/2000, e iscritto il giorno 7 febbraio 2000, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la scissione di conformità al progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 (foglio delle inserzioni) del 21 ottobre 1999, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) società scindenda: Mediovenezie Banca Società per azioni, con sede legale in Verona, via Achille Forti, 3/a, capitale sociale di L. 150.957.870.000, interamente versato, suddiviso in n. 15.095.787 azioni ordinarie dal valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta all'albo delle banche codice n. 10639.3, appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3135.1, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 44184/1999, cod. fisc. n. 00390840239, partita I.V.A. n. 02659940239;

1.2) società beneficiaria: Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca Società per azioni, con sede legale in Verona, via Garibaldi n. 1, capitale sociale di L. 1.955.586.580.000 interamente versato, suddiviso in n. 195.558.658 azioni ordinarie dal valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta all'albo delle banche, codice n. 6355.2, appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3135.1, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33414 (già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona), cod. fisc. e partita I.V.A. n. 02338580232.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio azionario, in base al quale le azioni di Cariverona Banca S.p.a. di nuova emissione verranno assegnate ai soci di Mediovenezie Banca S.p.a. in proporzione alle azioni Mediovenezie da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione ed annullate in seguito all'operazione, viene fissato in n. 1 azione Cariverona di nuova emissione ogni n. 1 azione Mediovenezie.

Il rapporto di cambio è stato determinato in funzione dei valori effettivi correnti attribuiti comparativamente alle azioni Cariverona e Mediovenezie.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni Cariverona: la scissione avverrà con le seguenti modalità:

le azioni della società scindenda Mediovenezie, possedute dalla società beneficiaria Cariverona alla data di efficacia civilistica della scissione ed annullate in seguito all'operazione di scissione, non avranno alcun diritto di assegnazione di azioni di nuova emissione di Cariverona; di conseguenza, la società beneficiaria non procederà, al riguardo, ad alcun aumento di capitale finalizzato al cambio delle ciate azioni;

le azioni di nuova emissione di Cariverona verranno attribuite, in conformità al rapporto di cambio, ai soci terzi della società scindenda in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale della stessa società scindenda da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione ed annullate in seguito all'operazione di scissione.

Ai fini di cui sopra, il capitale sociale di Cariverona Banca S.p.a. verrà aumentato fino ad un massimo di L. 6.027.340.000 e verrà modificato correlativamente l'art. 5 dello statuto sociale.

Contestualmente il capitale sociale della società scindenda Mediovenezie verrà ridotto per L. 70.957.870.000 con conseguente annullamento di n. 7.095.787 azioni della medesima; per cui il capitale stesso rimarrà fissato in L. 80.000.000.000 e verrà modificato correlativamente l'art. 5 dello statuto sociale.

Le operazioni di assegnazione delle azioni Cariverona di nuova emissione da attribuire ai soci terzi di Mediovenezie potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la scissione avrà effetto, presso la sede sociale della società beneficiaria Cariverona e presso gli altri soggetti che saranno indicati negli avvisi e pubblicazioni relativi all'atto di scissione con le modalità ivi indicate.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Cariverona assegnate in cambio: le azioni di nuova emissione di Cariverona che verranno assegnate in cambio agli azionisti Mediovenezie verranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia civilistica della scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: la scissione non comporterà alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di azionisti delle società partecipanti alla scissione.

7. Vantaggi particolari degli amministratori: l'operazione di scissione non comporterà alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Verona, 7 febbraio 2000

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-1885 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Società per azioni**

La scrivente società, con sede in Trieste, via Mazzini n. 12, iscritta al n. 11924 del registro imprese di Trieste, codice fiscale n. 00827680323, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 40.000.000.000, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 57281, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica di aver disposto con decorrenza 1° febbraio 2000 le seguenti variazioni su commissioni e spese:

Depositi a risparmio:

Spese per operazione: L. 1.500.

Conti correnti:

minimo spese di gruppo 1:

(in relazione alla periodicità di liquidazione): L. 16.500 trimestrali, L. 66.000 annuali;

spese forfetarie (gruppi con operazioni in franchigia):

(in relazione alla periodicità di liquidazione): L. 16.500 trimestrali, L. 66.000 annuali;

diritti di chiusura: L. 65.000 (c/c affidati), L. 25.000 c/aziendali.

L'applicazione dei diritti di chiusura avverrà trimestralmente in caso di chiusura trimestrale (in presenza di interessi Dare > 15.000) e, comunque, a fine anno;

spese invio E/C: L. 4.000 per ogni periodicità d'invio (decadale, mensile, trimestrale);

spese gestione fidi (recupero trimestrale):

da 0 a 5 milioni, esente;

da 5,1 mil. a 20 mil., L. 43.000;

da 20,1 mil. a 100 mil., L. 83.000;

oltre 100 mil. L. 123.000;

commissione per richiesta straord. fido L. 100.000 (da recuperare con addebito manuale in filiale).

Bonifici:

bonifici ordinari con addebito in c/c:

su ns/sportelli L. 3.500;

su altre banche L. 3.500;

bonifici permanenti L. 3.000;

GG valuta ordine di bonifico a banche, giorni 3 (ex 2).

PortaOglio:

commissione d'incasso per ogni effetto;

cartaceo con spese ns/banca ed altre banche L. 8.500;

commissione d'incasso per ogni effetto elettronico, L. 6.300;

commissione insoluto:
 effetto cartaceo L. 11.000;
 effetto elettronico L. 8.000;
 commissione di «esito pagato» su effetto elettronico L. 3.000;
 commissioni d'incasso CEI: 0,125%;
 min. L. 8.500; max L. 31.000.

Bancomat:

commissioni di prelevamento su sportelli non del Gruppo BPVI, L. 3.500.

Pagamento deleghe/utenze automatiche:
 commissioni per addebito in c/c L. 500.

Finanziamenti:

spese di pagamento rata:
 privati L. 1.000;
 imprese L. 2.000,

(addebito rata comprensiva della suddetta spesa).

Titoli:

spese produzione/invio estratto c/titoli L. 3.000.

Si comunica, inoltre, che con la medesima decorrenza 1° febbraio 2000 verrà applicata a tutti gli assegni bancari negoziati la valuta già prevista per gli assegni «fuori piazza» sui singoli rapporti.

Di seguito vengono riassunte le modifiche:

variazione descrizione «giorni valuta versamento assegni fuori piazza» in «giorni valuta versamento assegni bancari»;

aumento generalizzato di un giorno per la condizione «giorni versamento assegni circolari», con il nuovo valore standard a tre giorni lavorativi;

cancellazione di tutte le agevolazioni in essere per la condizione «giorni valuta versamento assegni su piazza»;

lo standard della condizione «giorni valuta versamento assegni bancari» viene fissato in sei giorni lavorativi.

Trieste, 31 gennaio 2000

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
 Il presidente: Mauro Azzarita

S-1655 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. (già S.c. a r.l.)

La Banca Popolare Udinese S.p.a., già S.c. a r.l., capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato, con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza, cod. 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° febbraio 2000 ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

il Top Rate aumenta dal 13,00% al 13,50%;

spese per operazione: aumento dello standard da L. 3.000 a L. 3.200 con aumento di L. 400 per le posizioni sotto lo standard;

diritti di chiusura: aumento di L. 10.000 (standard a L. 70.000);

spese estinzione c/c: aumento da L. 60.000 a L. 100.000;

spese forfetarie trimestrali: aumento di L. 5.000;

spese invio c/c e titoli: aumento di L. 1.000 (standard a L. 4.000);

commissione massimo scoperto: aumento dello standard da 0,50 a 0,625 con pari revisione delle posizioni in deroga;

conto di risparmio: aumento delle spese unitarie da L. 1.500 a L. 2.000 e aumento dei diritti di chiusura a L. 35.000;

c/pensione e insegnanti: aumento dei diritti di chiusura a L. 25.000;

bonifici ordinari e ricorrenti: con disposizione effettuata per cassa da L. 8.000 a L. 10.000, con addebito in c/c aumento di L. 1.000; utenze domiciliate: applicazione di L. 500 per ogni addebito; portafoglio commerciale:
 commissioni incasso elettronico: aumento di L. 500 (standard a L. 7.800);

commissioni incasso cartaceo: aumento di L. 1.000 (standard a L. 8.500);

commissioni incasso cartaceo: aumenti di L. 1.000 (standard a L. 10.500);

commissioni insoluto cartaceo: aumento di L. 2.000 (standard a L. 14.000);

spese di perforazione: aumento di L. 300 (invariato lo standard a L. 1.700);

prelievo bancomat altre banche aumento dello standard a L. 3.500;

addebito rata medio termine: aumento dello standard a L. 4.000; spese istruttoria fidi: aumento di L. 5.000 trimestrali;

diritti di passaggio a debito: introduzione di una commissione di L. 30.000 con recupero trimestrale per tutte le posizioni non affidate che presentano un utilizzo per almeno dieci giorni anche non consecutivi;

versamento assegni Banca d'Italia e documenti di vendita carte di credito: vengono equiparati agli assegni circolari con valuta accreditata due giorni lavorativi.

Udine, 31 gennaio 2000

Banca Popolare Udinese
 Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-1656 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato

Registro società n. 15847 Tribunale di Trento

Albo Banche n. 5145.80

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001105400226

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 29 febbraio 2000, alle ore 9,30, nella sede della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., via G. Galilei n. 1, 38100 Trento, avrà luogo, pubblicamente, alla presenza del notaio, l'estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie e di obbligazioni opere pubbliche, in via straordinaria, a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Trento, 31 gennaio 2000

Il direttore generale: Lucio Chiricozzi.

S-1659 (A pagamento).

CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Avviso di cessione

ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 1° settembre 1993, n. 385

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (e successive modifiche) la sottoscritta Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a., con sede in Milano, corso Europa n. 16, capitale sociale € 160.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, Tribunale Milano n. 53177, all'Albo del-

le Banche al n. 74754.3, capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca» iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 10633, codice fiscale n. 00714470150, rende noto che il 28 gennaio 2000 è stato stipulato un contratto di «cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/1993)» fra essa Centrobanca e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario - Società per azioni (Società del Gruppo Bancario Centrobanca, iscritta all'Albo delle banche autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività bancaria), con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale L. 108.000.000.000, interamente versato, registro delle imprese n. 219-220/1908 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00399750587.

Con detto contratto Centrobanca ha acquistato da Italfondiaro con effetto immediato, i sottodescritti insiemi di rapporti:

a) mutui fondiari: tutti i mutui, valorizzati al 28 gennaio 2000, classificati nelle scritture contabili di Italfondiaro S.p.a. alla data del 13 gennaio 2000 stipulati e/o erogati a dipendenti di Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi e/o loro familiari in base agli accordi in essere con i medesimi Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi («mutui convenzionati»), nonché tutti i mutui, valorizzati al 28 gennaio 2000, non convenzionati, stipulati e/o erogati alla ripetuta data del 13 gennaio 2000 a soggetti titolari di mutui convenzionati in qualità di dipendenti della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi;

b) prestiti obbligazionari: tutti i prestiti obbligazionari, valorizzati al 28 gennaio 2000, in essere al 13 gennaio 2000 emessi da Italfondiaro e sottoscritti da Banca d'Italia per la provvista a fronte dei mutui fondiari classificati nelle scritture contabili di Italfondiaro S.p.a. alla data del 13 gennaio 2000 stipulati e/o erogati a dipendenti di Banca d'Italia e/o loro familiari in base agli accordi in essere con la medesima Banca d'Italia.

La stipula del predetto contratto è stata preventivamente autorizzata dalla Banca d'Italia, sede di Milano - Divisione vigilanza creditizia II (nota n. 2767 del 20 gennaio 2000), in conformità a quanto prescritto dalle Istruzioni di vigilanza di detto istituto, titolo III, cap. 5, sez. II, paragrafo 2.

I soggetti interessati possono rivolgersi a Centrobanca S.p.a., corso Europa n. 16, Milano, tel. 02/77814428, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Centrobanca

Banca Centrale di Credito Popolare

Il direttore generale: dott. Gian Giacomo Favero

S-1688 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 130.202.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le variazioni di tassi e condizioni che verranno applicate con decorrenza 1° febbraio 2000.

Conti correnti: aumento del 2% per gli utilizzi oltre le linee di credito accordate fermo restando il Top Rate d'istituto; aumento in misura massima dello 0,25% della commissione di massimo scoperto con nuovo standard d'istituto pari allo 0,75%; aumento nella misura massima di L. 300 del costo unitario per operazione fermo restando lo standard del banco a L. 3.000.

Valute di versamento: aumento generalizzato di un giorno fermi restando gli standard d'istituto.

Commissioni su bonifici: aumento dello standard d'istituto a L. 4.000.

Portafoglio cartaceo e/o elettronico presentato al salvo buon fine e/o all'incasso: aumento generalizzato di L. 500 delle commissioni in caso di L. 1.000 delle commissioni d'insoluto, incremento di due giorni valuta sulle presentazioni fermi restando i limiti massimi.

Fidejussioni: aumento dei diritti di segreteria nella misura massima di L. 30.000 con nuovo limite massimo applicato di L. 100.000.

Spese istruttorie e gestione affidamenti: aumento del massimo applicabile a L. 700.000.

Spese per rilascio dichiarazione di capacità finanziaria di L. 50.000.

Mutui e finanziamenti a mediolungo termine indicizzati verso privati: solo per i nuovi contratti: commissioni incasso rata L. 3.500; spese d'istruttoria 3% dell'importo erogato con un minimo di L. 300.000 ed un massimo di L. 3.000.000; contributo forfetario per il recupero delle spese di gestione della polizza assicurativa collettiva pari a L. 100.000 una tantum applicate alla sottoscrizione.

Leasing: commissioni incasso rata L. 3.500.

Cassette di sicurezza: aumento di L. 1.500 del canone annuo per dmc con innalzamento del minimo annuo applicabile a L. 45.000; aumento di L. 1.500 del diritto minimo per contestazione e/o delega.

Depositi chiusi: aumento di L. 600 del canone annuo per dmc con innalzamento del minimo annuo applicabile a L. 65.000.

Custodia pellicce: aumento di L. 50.000 del canone annuo per armadio piccolo, di L. 60.000 per armadio medio, di L. 70.000 per armadio grande; aumento di L. 1.500 del canone di diritto minimo per contestazione e/o delega.

Operatività estero: gli standard d'istituto vengono modificati come di seguito:

spese su bonifico importo a mezzo telex o swift: L. 35.000, aumento massimo applicato L. 4.000;

spese su bonifico import a mezzo assegno: L. 25.000, aumento massimo applicato L. 2.000;

spese su bonifici export: L. 20.000, aumento massimo applicato L. 2.000;

spese su finanziamenti: L. 10.000, aumento massimo applicato L. 2.000.

Desio, 28 gennaio 2000

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-417 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Cap. e ris. al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204

Tribunale di Milano n. 356663

Variazione condizioni

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1997 - 15 luglio 2001 - 5,75% - i.v.»:

sesta cedola semestrale lorda 15 gennaio 2000 - 15 luglio 2000: 1,5500%.

Cernusco sul Naviglio, 12 gennaio 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-425 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2000 verrà apportato un aumento di L. 200 sulle «spese per operazione» applicate ai conti correnti.

Le spese forfetarie annuali vengono abolite e ricondotte su base trimestrale con un aumento massimo del 20%, con decorrenza 1° gennaio 2000.

Sono stati inoltre fissati i nuovi limiti massimi da applicare in caso di estinzione di c/c (L. 60.000) e di decreto regionale (L. 30.000).

Biella, 26 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-2308 (A pagamento).

TELCOM - S.r.l.**T.E.C. - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione*

Nel registro imprese di Brindisi, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, è stata iscritta la deliberazione di fusione per incorporazione della Telcom S.r.l. nella T.E.C. S.r.l. che ha stabilito:

1. Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione: a) società da incorporare: società a responsabilità limitata Telcom S.r.l. con sede in Ostuni (Brindisi) alla zona industriale, via Provinciale per Villanova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229280748, iscritta al n. 1554 registro imprese di Brindisi;
- b) società incorporante: società a responsabilità limitata, T.E.C. S.r.l. con sede in Brindisi alla via E. Fermi n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459150742, iscritta al n. 6165 registro imprese di Brindisi.
2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è zero.
3. Modalità di assegnazione delle quote sociali: le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporata verranno annullate.
4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: 1° gennaio 2000.
5. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 2000.
6. Trattamento riservato ai soci: nessun trattamento particolare.
7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto.

Ostuni, 27 gennaio 2000

Telcom S.r.l.

L'amministratore unico: Alfonso Casale

C-2317 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di condizioni economiche accessorie, a decorrere dal 1° gennaio 2000:

Spese istruttoria affidamenti:

Periodicità di liquidazione: da annuale a trimestrale;
Base di calcolo: somma della punta massima degli affidamenti e dei fidi provvisori nel periodo;

Nuova articolazione delle spese:

Rapporti ordinari:

fino a 9.999.999 L. 20.000 trimestrali;
da 10.000.000 a 19.999.999 L. 25.000 trimestrali;
da 20.000.000 a 29.999.999 L. 35.000 trimestrali;
da 30.000.000 a 99.999.999 L. 60.000 trimestrali;
da 100.000.000 L. 100.000 trimestrali;

Rapporti convenzionati:

fino a 4.999.999 esenti;
da 5.000.000 a 10.000.000 L. 10.000 trimestrali;
da 10.000.001 a 30.000.000 L. 25.000 trimestrali;
da 30.000.001 a 100.000.000 L. 50.000 trimestrali;
oltre 100.000.000 L. 90.000 trimestrali.

p. Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-1678 (A pagamento).

EMOGA - S.p.a.**LODAN IMMOBILIARE - S.r.l.**

Atto di fusione
(avviso ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Emoga S.p.a., sede in Roma, via Pinciana n. 25, capitale sociale L. 1.200.000.000 versato, iscritta al n. 2912/1979 del registro delle imprese di Roma, R.E.A. n. 445802, codice fiscale n. 00295720593 (*incorporante*);

Lodan Immobiliare S.r.l., sede in Roma, via Ammannati n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 2319/70 del registro delle imprese di Roma, R.E.A. n. 333566, codice fiscale n. 02655570584 (*incorporata*);

2. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1999 ai fini fiscali e contabili.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 12 gennaio 2000 al n. 2912/1979 per la Emoga S.p.a. ed al n. 2319/1970 per la Lodan Immobiliare S.r.l.

per delega delle società interessate:
dott. Giuseppe Ramondelli, notaio

S-1620 (A pagamento).

ROMTEX - S.r.l.**C.H.I. CENTRO HOLDING ITALIA - S.r.l.**

Progetto di fusione
(avviso pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, comma 4, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della C.H.I. Centro Holding Italia S.r.l. con sede in Roma nella ROMTEX S.r.l., con sede in Roma, si riporta in estratto il progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

società incorporante: Romtex S.r.l. con sede in Roma, via Passolombardo n. 33, capitale sociale L. 2.250.000.000, iscritta al n. 8543/1988 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 08543130580;

società incorporanda: C.H.I. Centro Holding Italia S.r.l. con sede in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/a, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 7668/1994 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 04769351000.

2. Data di effetto della fusione: dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000 ai fini fiscali e contabili.

3. Trattamento riservato a categorie di soci: non c'è.**4. Vantaggi a favore: nessuno.**

L'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma in data 26 gennaio 2000.

p. delega delle società:
dott. Giuseppe Ramondelli, notaio

S-1621 (A pagamento).

T.R.M. - S.p.a.

Atto di scissione

Con atto per notaio Nicola Capuano di Napoli in data 30 dicembre 1999 rep. 96045 la società T.R.M. S.p.a. sede in Napoli, via S. Lucia n. 34, capitale sociale L. 200.000.000, registro società n. 4757/94, C.C.I.A.A. di Napoli n. 526844, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06842690635 ha dato esecuzione alla scissione parziale della stessa mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla società di nuova costituzione denominata

TRM Ristorazione S.p.a. con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 34, capitale sociale L. 912.490.000 costituita con lo stesso atto, effettuato senza rapporto di cambio non essendovi i presupposti, per cui le quote sono state assegnate ai soci con criterio proporzionale con il quale partecipano agli utili, scissione effettuata senza nessun trattamento riservato ai soci e nessun vantaggio per gli amministratori. Con l'atto di scissione si è proceduto altresì alle seguenti operazioni:

a) riduzione del capitale della società scissa da L. 1.112.490.000 a L. 200.000.000 in proporzione alla parte di patrimonio trasferita;

b) modifiche allo statuto della società scissa riguardante il capitale sociale come sopra precisato nonché la sede e l'oggetto sociale.

Si dà atto che l'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 27 gennaio 2000 al n. 5680/2000.

Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Riccardi

S-1638 (A pagamento).

MASTROFINI HOTEL - S.r.l.

Roma, via Gregoriana n. 56
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 8004/1985

INDUSTRIA MEDITERRANEA ALBERGHI - S.r.l.

Roma, via Gregoriana n. 56
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 1149/1947

Estratto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporanda: società a responsabilità limitata Industria Mediterranea Alberghi S.r.l., con sede in Roma;

B) società incorporante: società a responsabilità limitata Mastrofini Hotel S.r.l., con sede in Roma.

Tutte le società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione della società Industria Mediterranea Alberghi S.r.l. nella Mastrofini Hotel S.r.l. avviene senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporanda e quindi il capitale di quest'ultima verrà annullato. Pertanto all'operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data di effetto della fusione: la fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti all'operazione al 31 dicembre 1999. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 2000 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Trattamenti particolari riservati ai soci e degli amministratori: non esistono particolari categorie di soci. A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese delle società partecipanti all'operazione come appresso specificato:

per la Mastrofini Hotel S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 2 febbraio 2000;

per la Industria Mediterranea Alberghi S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 2 febbraio 2000.

L'amministratore unico della Mastrofini Hotel S.r.l.:
Ines Marini

L'amministratore unico della Industria Mediterranea Alberghi S.r.l.:
Cristina Balotta

S-1649 (A pagamento).

SEFIM - Società per azioni

IMMOBILIARE SAN FRUTTUOSO - S.r.l.

ASAMI - S.r.l.

IMMOBILIARE SAN CIRIACO Società a responsabilità limitata

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Immobiliare San Fruttuoso S.r.l., Asami S.r.l., Immobiliare San Ciriaco S.r.l. nella Sefim Società per azioni.

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti alla fusione hanno deliberato di approvare la fusione stessa sulla base del progetto iscritto nel registro delle imprese di Roma 1° aprile 1999 per entrambe le società e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 82/bis del 9 aprile 1999 come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Sefim Società per azioni (reg. imprese Roma n. 541/1963, C.C.I.A.A. di Roma n. 267974, codice fiscale n. 01518880586, partita I.V.A. n. 01003711007) a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma 1° dicembre 1999, rep. n. 41165/8786, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 2 febbraio 2000;

per Immobiliare San Fruttuoso S.r.l. (reg. imprese di Roma n. 4171/1979, C.C.I.A.A. di Roma n. 448563, codice fiscale n. 03064580156, partita I.V.A. n. 00858651003) a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma 1° dicembre 1999, rep. n. 41166/8787, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 2 febbraio 2000;

per Asami S.r.l. (reg. imprese di Roma n. 4158/80, C.C.I.A.A. di Roma n. 466589, codice fiscale n. 01816660011, partita I.V.A. n. 00855341004) a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma 1° dicembre 1999, rep. n. 41166/8787, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 2 febbraio 2000;

per Immobiliare San Ciriaco Società a responsabilità limitata, (reg. imprese di Roma n. 3244/1979, C.C.I.A.A. di Roma n. 446466, codice fiscale n. 03064550159, partita I.V.A. n. 00858621006) a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma 1° dicembre 1999, rep. n. 41167/8788, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 2 febbraio 2000.

Il notaio rogante: Luigi La Gioia.

S-1657 (A pagamento).

FIN.VE.COS. - S.r.l. Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.

IMMOBILIARE S. BARBARA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Roberto Doria di Padova in data 28 dicembre 1999, rep. 263220, delle società «Fin.Ve.Cos. S.r.l. - Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.» e «Immobiliare S. Barbara S.r.l.», registrato a Padova in data 28 dicembre 1999 al n. 31523, ed iscritto presso il registro delle imprese di Padova in data 28 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Vicenza in data 29 dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fin.Ve.Cos. S.r.l. - Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.», con sede in Vicenza, contrà Porta Nova n. 21, codice fiscale n. 02686570249;

società incorporanda: «Immobiliare S. Barbara S.r.l.», con sede in Padova, gallena Stiorione n. 8, codice fiscale n. 00535710032.

3. - 4. - 5. Le società «Immobiliare S. Barbara S.r.l.» e «Fin.Ve.Cos. S.r.l. - Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.», anche ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non danno corso a quanto richiesto

dall'art. 2501-bis 3), 4) e 5), nonché alla redazione delle relazioni previste dall'art. 2501-*quater* (relazioni degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

6. Per quanto agli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e all'art. 2504-*bis* del Codice civile, si precisa e si stabilisce che:

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese;

la decorrenza della fusione ai fini contabili e fiscali, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° (uno) gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Le società: il notaio rogante Roberto Doria.

S-1664 (A pagamento).

CAZZARO - S.p.a.

Sede in Trebaseleghe (PD), via Malcantone n. 21

Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 27506

Codice fiscale n. 00379070287

Estratto della delibera di fusione

In data tredici settembre 1999 con atto di rogito dott. Enrico Fumo, notaio in Treviso, l'assemblea straordinaria della Cazzaro S.p.a. (già Cazzaro F.lli S.r.l.) ha deliberato la fusione per incorporazione della società Cazzaro Distribuzione S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cazzaro S.p.a., già Cazzaro F.lli S.r.l., con sede a Trebaseleghe (PD), via Malcantone n. 21, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 27506, capitale sociale L. 495.000.000 (quattrocentonovantacinquemilioni) interamente versato, codice fiscale n. 00379070287;

società incorporata: Cazzaro Distribuzione S.r.l., con sede a Mestre (VE), via Giustizia n. 18, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato, codice fiscale n. 02043550272.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante; i soli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'iscrizione medesima.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Padova in data 14 gennaio 2000.

Trebaseleghe, 1° febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cazzaro Elio

S-1694 (A pagamento).

OECOLINE - S.r.l.

COM.FER.MET. - S.r.l.

Estrato di atto di fusione

Le società:

Occline S.r.l., con sede in Campo Tures (BZ), via Industriale n. 14, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 15717;

Com.Fer.Met. S.r.l., con sede in Brunico (BZ), via Falzes n. 18, capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 12979,

in esecuzione della delibera di fusione di data 13 luglio 1999, a rogito notaio dott. Elio Villa, a rep. 6436, racc. 1049 della Occline S.r.l. e della delibera di fusione di data 13 luglio 1999 sempre a rogito notaio dott. Elio Villa, a rep. 6437, racc. 1050 della Com.Fer.Met. S.r.l.; hanno stipulato l'atto di fusione in data 16 dicembre 1999 a rogito notaio dott. Elio Villa, rep. 7700, racc. 1372, registrato a Bolzano il 27 dicembre 1999 al n. 2919 - serie I, dichiarando fusa per incorporazione la Com.Fer.Met. S.r.l. nella Occline S.r.l.

La fusione è avvenuta nei seguenti termini:

non si è resa necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata da parte dell'incorporante; di conseguenza la società incorporante non ha effettuato operazioni sul capitale sociale;

la data di effetto civilistico della fusione è quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, come previsto dall'art. 2504 del Codice civile; relativamente agli effetti contabili e fiscali, le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999;

per effetto della fusione è cessato dalla carica il Consiglio di amministrazione della Com.Fer.Met. S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 27 dicembre 1999.

Bolzano, 14 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Oswald Zimmerhofer

S-1695 (A pagamento).

TECNICHE NUOVE - S.p.a.

Milano, via Ciro Menotti n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 123716

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00753480151

Progetto di scissione parziale della Tecniche Nuove S.p.a. mediante costituzione di nuova società per azioni (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

L'amministratore unico della Tecniche Nuove S.p.a., sottoporrà ad un'assemblea straordinaria dei soci la situazione patrimoniale al 30 novembre 1999, la nota integrativa, la relazione del Collegio sindacale e la proposta di scissione parziale della Tecniche Nuove S.p.a., mediante la costituzione di una nuova S.p.a.

In sede di scissione la società beneficiaria sarà la Immobiliare Marco Polo S.p.a. alla quale parteciperanno i soci della società scissa (Tecniche Nuove S.p.a.), in proporzioni alla loro partecipazione, escluse quelle di spettanza della scissa che, in applicazione dell'art. 2504-*ter* del Codice civile, saranno annullate; salvi adattamenti del tutto marginali e la modifica dell'oggetto sociale, del capitale sociale, lo statuto della Immobiliare Marco Polo S.p.a., sarà del tutto simile a quello della scissa Tecniche Nuove S.p.a.

Con la scissione progettata si potrà gestire autonomamente, in capo alla beneficiaria, la proprietà immobiliare di Milano - Via Marco Polo n. 4.

La scissione avverrà a valori di libro e le compagini sociali saranno proporzionalmente identiche, escluse quelle di spettanza della scissa che, in applicazione dell'art. 2504-ter del Codice civile, saranno annullate (art. 2504-novies, comma 3, parte seconda) e non si renderanno necessari conguagli in denaro.

Per effetto della scissione, il capitale sociale della società scissa passerà da L. 2.000.000.000 a L. 1.775.000.000 mediante ritiro ed annullamento di n. 225.000 azioni del valore nominale di L. 1.000, corrispondentemente la società beneficiaria assumerà il capitale di L. 204.750.000, giuste le n. 204.750 azioni emesse dalla beneficiaria e le n. 20.250 annullate ex art. 2504-ter del Codice civile.

Le azioni della società beneficiaria Immobiliare Marco Polo S.p.a. avranno godimento dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, e ciò per quanto attiene il ramo di azienda scisso.

La scissione avrà efficacia giuridica e fiscale, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria (sempre che trattasi dell'ultima iscrizione).

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società scissa e beneficiaria.

La scissione si radica sulla situazione patrimoniale al 31 novembre 1999 e su attribuzioni alla società beneficiaria a valori di libro.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 2000 al n. PRA/19684/2000/CM11318 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Giuseppe Nardella.

M-427 (A pagamento).

DATABANK CONSULTING - S.p.a.

DATABANK COMMUNICATION - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Databank Communication S.r.l. nella Databank Consulting S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Databank Consulting S.p.a., con sede in Milano, corso Italia n. 8, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 259639, codice fiscale n. 08363090153;

incorporata: Databank Communication S.r.l., con sede in Milano, via dei Piatti n. 11, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 343413, codice fiscale n. 05647810638.

2. Data di effetto della fusione: quella prevista al secondo comma dell'art. 2504-bis.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché il capitale sociale della Databank Communication S.r.l. alla data della delibera di fusione sarà interamente posseduto dalla Databank Consulting S.p.a., vengono omesse ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

I due progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 13 gennaio 2000.

Milano, 27 gennaio 2000

Databank Consulting S.p.a.: Sergio Meacci

Databank Communication S.r.l.: Sergio Meacci

M-419 (A pagamento).

NUOVA SERIANA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borluro n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33885 registro delle imprese

ed al n. 242635 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01850000165

ORVET - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 14

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 110481 registro delle imprese

ed al n. 305355 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 02138610379

Partita I.V.A. n. 02558560161

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione stipulato in data 22 dicembre 1999 a rogito notaio dott. Salvatore Lombardo, rep. 66148, racc. 8162, risulta la fusione per incorporazione nella società Nuova Seriana S.r.l. della società Orvet S.r.l.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporate possiede l'intero capitale della società incorporata.

La società Nuova Seriana S.r.l. e la società Orvet S.r.l., si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto, ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 dicembre 1999 al prot. PRA/49194/1999 (società incorporate), ed al prot. PRA/49193/1999 (società incorporate) ed iscritto in data 29 dicembre 1999 per entrambe le società.

Bergamo, 12 gennaio 2000

p. Nuova Seriana S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Zambaiti

S-1696 (A pagamento).

PRISMA - S.r.l.

SERENA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Serena S.r.l. nella Prisma S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 23 aprile 1999, con verbale a rogito notaio Baglio dottor Bruno di Torino, l'assemblea della Prisma S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Serena S.r.l.

In pari data con verbale a rogito notaio Baglio dottor Bruno di Torino l'assemblea della Serena S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Prisma S.r.l.

2. Le deliberazioni delle citate società sono già state iscritte in data 10 novembre 1999 nel registro delle imprese di Cremona per quanto riguarda la Prisma S.r.l. e nel registro delle imprese di Torino in data 7 giugno 1999 per quanto riguarda la Serena S.r.l.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Prisma S.r.l., con sede in Corte de' Cortesi con Cigione (Cremona), frazione Cigione, Strada Provinciale n. 6 Casalbutano - Cigione, capitale sociale L. 3.350.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 9153 Tribunale di Cremona (codice fiscale n. 012409809361), incorporate;

b) Serena S.r.l., con unico socio, con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 134, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2323/1979 Tribunale di Torino (codice fiscale n. 02482840010), incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dalla società incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

Torino, 31 gennaio 2000

Dott. Bruno Baglio, notaio.

T-129 (A pagamento).

T. E. C. - S.r.l.

TELCOM - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Nel registro imprese di Brindisi, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, è stata iscritta la deliberazione di fusione per incorporazione della Telcom S.r.l. nella T.E.C. S.r.l. che ha stabilito:

1. Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società da incorporare: società a responsabilità limitata, Telcom S.r.l., con sede in Ostuni (Brindisi) alla Z.I. via Provinciale per Villanova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229280748, iscritta al n. 1554 registro imprese Brindisi;

b) società incorporante: società a responsabilità limitata, T.E.C. S.r.l., con sede in Brindisi alla via E. Fermi n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459150742, iscritta al n. 6165 registro imprese Brindisi.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è zero.

3. Modalità di assegnazione delle quote sociali: le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporata verranno annullate.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: 1° gennaio 2000.

5. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 2000.

6. Trattamento riservato ai soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto.

Brindisi, 27 gennaio 2000

T.E.C. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Raffaele Casale

C-2318 (A pagamento).

VALPOTENZA - S.r.l.

COLCERASA - S.r.l.

Con atto di fusione del 30 dicembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Macerata in data 28 gennaio 2000, la società Valpotenza S.r.l. con sede in Appignano (MC), via Verdi n. 60, ha incorporato la società Colcerasa S.r.l. con sede in Appignano (MC), via Verdi n. 58, per azzeramento del capitale della società incorporata interamente detenuto dall'incorporante - non esistono cambio quote, conguagli in denaro, modalità di assegnazione delle quote, particolari trattamenti ai soci, vantaggi particolari agli amministratori.

La data ex nn. 5) et 6) ex art. 2501-bis del Codice civile è il 1° gennaio 2000.

L'amministratore unico: Orietta Cappelletti.

S-1663 (A pagamento).

APPARATEBAU GESTIONE IMMOBILIARE - S.r.l.

APPARETEBAU - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale della società Apparatebau S.p.a. modificata la denominazione sociale con atto di scissione in Apparatebau Gestione Immobiliare S.r.l., giusto atto a rogito notaio dott. Angelo Finelli di Bolzano, n. 66197 di repertorio e n. 7478 di raccolta del 14 dicembre 1999.

Società parzialmente scissa: Apparatebau Gestione Immobiliare S.r.l., con sede in Lagheti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9, capitale sociale L. 144.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-2857, codice fiscale n. 00098010218.

Società risultante dalla scissione parziale: Apparatebau S.r.l., con sede in Lagheti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9, capitale sociale L. 212.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano n. BZ-2000-410, codice fiscale n. 01758500217.

Il concesso fra azioni rispettivamente quote della società scissa e quote della società beneficiaria è stato attuato, attribuendo al socio di maggioranza detentore del 57,6% del capitale sociale anche tutte le nuove quote dei soci di minoranza della società scissa in cambio delle quote da assegnare al socio di maggioranza nella società beneficiaria, assegnando in tal modo ai soci di minoranza detentori complessivamente del 42,4% del capitale sociale tutte le quote della società beneficiaria ed al socio di maggioranza tutte le quote della società scissa; conseguentemente il relativo rapporto di cambio rispettivamente di scambio delle quote delle rispettive due società è di n. 2 quote della società beneficiaria per n. 1 quota della società scissa, tutte del valore nominale unitario di L. 1.000 cadauna.

L'assegnazione effettiva delle nuove quote della società beneficiaria è avvenuta al rapporto di cambio di n. 10 quote di L. 1.000 cadauna per n. 1 azione di L. 10.000 della società scissa.

L'assegnazione effettiva delle quote residue della società scissa in seguito alla contestuale trasformazione in S.r.l. e riduzione del capitale sociale per effetto della scissione stessa è avvenuta al rapporto di cambio di n. 144.000 quote di L. 1.000 cadauna per n. 28.800 azioni di L. 10.000 della società scissa, imputando la differenza del valore nominale di capitale sociale residuo pari a L. 144.000.000 ad una riserva di capitale per copertura perdite.

Tutte le assegnazioni sono avvenute nel pieno rispetto delle condizioni giuste come stabilito dal progetto di scissione deliberato dall'assemblea straordinaria del 26 agosto 1999.

Al riguardo si fa inoltre presente che i rispettivi valori patrimoniali delle due società corrispondono al rapporto delle azioni dei due gruppi di soci nella scindenda società e che l'attribuzione delle nuove quote nelle singole società è stata effettuata mantenendo quindi il medesimo rapporto.

L'attribuzione delle nuove quote della società beneficiaria rispettivamente scissa è avvenuta in rapporto proporzionale delle azioni possedute nella società scissa, rimanendo in tal modo invariato il rapporto proporzionale della partecipazione in percentuale tra i soci assegnatari delle quote della società beneficiaria rispetto a quello della società scissa, riferita al capitale sociale nella società beneficiaria che ha assunto il 42,4% del patrimonio sociale-aziendale della società scissa.

Per effetto dell'attribuzione di tutte le quote della società beneficiaria, ivi comprese quelle spettanti al socio di maggioranza, ai soci di minoranza, in cambio delle nuove quote per effetto della trasformazione spettanti a quest'ultima della società scissa, attribuite al socio di maggioranza, e considerato che il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria per effetto della scissione è pari al patrimonio netto corrispondente al rapporto proporzionale spettante ai soci di minoranza, alcun conguaglio in danaro è stato effettuato dal socio di maggioranza ai soci di minoranza e viceversa.

Le quote relative al capitale sociale risultante presso la società beneficiaria in seguito all'avvenuta scissione, sono state attribuite direttamente ai soci di minoranza della società scissa che rappresentano il 42,4% del capitale sociale della società trasferente ed in misura proporzionale alla partecipazione sociale che essi hanno detenuto nella stessa, atteso che le nuove quote di spettanza della società scissa dopo la riduzione del capitale sociale per effetto della scissione sono state assegnate direttamente al socio di maggioranza in cambio di quelle spettanti a quest'ultimo nella società beneficiaria.

Gli effetti sia civili che fiscali della scissione decorrono dal 1° gennaio 2000 e pertanto da tale data le operazioni sono imputate alle singole società.

Le quote sia della società beneficiaria che della società scissa hanno godimento con decorrenza 1° gennaio 2000.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Apparitebau Gestione Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Thea Bellutti

Apparitebau S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Wilfried Gronbach

C-2321 (A pagamento).

GARDENIA - S.r.l.

Sede in Monza, via San Martino n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000

PIAZZETTA - S.r.l.

Sede in Monza, via San Martino n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis mediante incorporazione della Piazzetta S.r.l., nella Gardenia S.r.l.).

Il signor Castagnella Francesco in qualità di amministratore unico della società Gardenia S.r.l. con sede in Monza via San Martino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 46878 ed al R.E.A. di Milano al n. 1364117, codice fiscale n. 02132440963 e il signor Villa Emilio in qualità di amministratore unico della società Piazzetta S.r.l., con sede in Monza via San Martino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 32485 ed al R.E.A. di Milano al n. 1202333, codice fiscale n. 08079060151 redigono il progetto di fusione che prevede:

1. incorporazione della società Piazzetta S.r.l. nella società Gardenia S.r.l.;
 2. per l'incorporazione della società Piazzetta S.r.l. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la società Gardenia S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Piazzetta S.r.l. e pertanto provvederà all'annullamento della propria partecipazione;
 3. lo statuto della società Gardenia S.r.l. non reca pertanto alcuna modificazione derivante dalla fusione;
 4. la data di effetto della fusione (art. 2504-bis Codice civile) e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 6 Codice civile) saranno fissate al 1° maggio 2000;
 5. per quanto previsto ai punti numero 7 e 8. dell'art. 2501-bis, primo comma, Codice civile, si precisa che non vengono riservati particolari trattamenti ai soci né attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
 6. tra i motivi che inducono a procedere a tale fusione vi è fra gli altri quello dell'eliminazione di onerose duplicazioni di spese e la migliore riuscita degli obiettivi aziendali attraverso l'integrazione e l'utilizzo delle sinergie delle unità operative, avendo la società gli stessi obiettivi di cui all'oggetto sociale;
 7. trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies. Codice civile, non vengono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3., 4. e 5, Codice civile e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.
- Il presente progetto di fusione è stato depositato alla C.C.I.A.A. di Milano, ufficio delle imprese di Monza dalla società Gardenia S.r.l. in data 25 gennaio 2000 al n. ordine 15811 e dalla società Piazzetta S.r.l. in data 25 gennaio 2000 al n. ordine 15828.

Monza, 26 gennaio 2000

Gardenia S.r.l.
L'amministratore unico: Castagnella Francesco

Piazzetta S.r.l.
L'amministratore unico: Villa Emilio

C-2337 (A pagamento).

CONFCOOPERFIDI LOMBARDA COOPERATIVA DI GARANZIA FIDI - S.c. a r.l. (incorporante)

Sede in Milano, via Decorati al Valor Civile n. 15
Tribunale di Milano n. 293150/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12228610155

COOPERFIDI BERGAMO - S.c. a r.l. (incorporanda)

Sede in Bergamo, via dei Partigiani n. 4
Tribunale di Bergamo n. 47288
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02280460169

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

L'incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporante da nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante. La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Confcooperfidi Lombardia Cooperativa di Garanzia Fidi S.c. a r.l. della Cooperfidi Bergamo S.c. a r.l., con annullamento senza sostituzione delle quote sociali di complessive nominali L. 450.000 della incorporanda. Con la fusione in oggetto l'incorporante non dovrà apportare alcuna modifica al proprio statuto sociale; restano infatti inalterati i principi della mutualità che contraddistinguono la cooperativa. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato in data 28 gennaio 2000 presso il registro imprese di Bergamo per l'incorporata e in data 27 gennaio 2000 presso il registro imprese di Milano per l'incorporante.

p. Confcooperfidi Lombardia Cooperativa Garanzia Fidi S.c. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Sergio Cazzaniga

p. Cooperfidi Bergamo S.c. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Giovanni Maccarana

C-2335 (A pagamento).

C.Z. PUNTO 4 - S.r.l.

Sede in Mozzo (BG), via dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 35384 - R.E.A. n. 246238
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01897210165

C.Z. PUNTO 3 - S.r.l.

Sede in Altmè (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 57
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 33433 - R.E.A. n. 240966
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829730165

C.S.I. CENTRO SALOTTI ITALIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, viale Carducci n. 53
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 30341 - R.E.A. n. 232253
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01726070160

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione delle società C.Z. Punto 3 S.r.l. e C.S.I. S.r.l. nella società C.Z. Punto 4 S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: C.Z. Punto 4 S.r.l., con sede in Mozzo (BG), via dell'Industria n. 2, codice fiscale n. 01897210165, registro delle imprese di Bergamo n. 35384, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato;

b) società incorporande:

C.Z. Punto 3 S.r.l., con sede in Almhè (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 57, codice fiscale n. 01829730165, registro delle imprese di Bergamo n. 33433, capitale sociale l. 99.000.000 interamente versato;

C.S.I. Centro Salotti Italia S.r.l. con sede in Bergamo, viale Carducci n. 53, codice fiscale n. 01726070160, registro delle imprese di Bergamo n. 30341, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato.

3. (Omissis).

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. Data di imputazione delle operazioni alla incorporante: la fusione verrà posta alle assemblee delle società partecipanti sulla base dei bilanci al 30 settembre 1999, con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2000.

Le quote di partecipazione del capitale della incorporanda, tutte possedute dalla incorporante, saranno annullate.

7. Trattamento riservato a categorie particolari di soci: non vi sono categorie particolari di soci che debbano avere un trattamento particolare.

Non vi sono neanche titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, pubblicato per estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 21 gennaio 2000, protocollo PRA/3095/2000/CBG0189, PRA/3101/2000/CBG0189 e PRA/3092/2000/CBG0189.

Mozzo, 25 gennaio 2000

C.Z. Punto 4 S.r.l.

L'amministratore unico: Gianluca Cannata

C.Z. Punto 3 S.r.l.

L'amministratore unico: Renato Cannata

C.S.I. Centro Salotti Italia S.r.l.

Il presidente: Loris Cannata

C-2334 (A pagamento).

Grantex S.r.l., con sede in Brescia, via Solferino n. 9/c, capitale sociale di L. 180.000.000 (società costituenda);

Granati S.r.l., con sede in Brescia, via Solferino n. 9/c, capitale sociale L. 180.000.000 (società costituenda).

2. Agli azionisti della società scissa verranno assegnate quote di partecipazione al capitale sociale delle costituende società beneficiarie in proporzione alle loro partecipazioni nella società scissa, pertanto non viene fissato alcun rapporto di cambio. Il capitale della società scissa verrà ridotto da L. 1.550.000.000 a L. 1.200.000.000.

La quota proporzionale di patrimonio della società scissa che verrà trasferito alle società beneficiarie per l'importo di seguito indicato e con decorrenza dal giorno in cui avrà effetto la scissione, sarà attinto dal capitale sociale della società scissa per l'importo di L. 350.000.000 e dalla riserva straordinaria per l'importo di L. 10.000.000.

3. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote delle società beneficiarie come indicato al punto precedente.

4. Dalla data in cui sarà avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione, le operazioni effettuate dalla società scissa si considereranno compiute, ai fini contabili, per conto delle società beneficiarie.

5. Nessun particolare vantaggio è riservato a particolari categorie di soci.

I portatori di obbligazioni convertibili emesse, in data 17 dicembre 1987 hanno comunicato individualmente la propria rinuncia alla conversione anticipata.

6. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione risulta iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 26 gennaio 2000 al numero PRA/4636/2000/CBS0250.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

Luigi Granati

C-2342 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Estratto atto di citazione

L'avv. Matteo Giuliani, rappresentante di Cascioli Roberto e Marco, residente in Fano, elettivamente domiciliati presso il suo studio in Fano, via Roma n. 47/c, cita Cancellieri Adamo, nato a Pergola il 4 dicembre 1869, Cancellieri Ardeno, nato a Pergola il 15 marzo 1935, Cancellieri Errante, nato a Pergola il 3 settembre 1938, Martini Benito nato a Sant'Ippolito il 6 ottobre 1875, Martini Domenico, nato a Fossombrone il 28 marzo 1884, Cancellieri Graziella, nata a Pergola l'8 ottobre 1933, Cornacchini Tina, residente in Fano, via Guarnieri, Marchetti Loraine, nata a Fossombrone il 24 aprile 1916, Racchini Virginia, nata a Orciano di Pesaro il 14 giugno 1879, Fondo Culto della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola, con sede in Fano, via Rainerio n. 5, Borri Gilda e Bussaglia Alfredo, residenti in Pergola, frazione Montevecchio n. 165, Cancellieri Severo Barbara, Camilla, Margherita e Santa, Firminio e Luigia Pierboni Angelo e Zamponi Pierina di Luogo e data di nascita, residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano all'udienza dell'8 maggio 2000, ore 9 e seguenti, per sentir dichiarare l'avvenuta uscupazione da parte degli attori, per possesso pacifico, pubblico ed ininterrotto, ultraventennale, dei seguenti beni immobili: appezzamento di terreno distinto al C.T. del comune di Fossombrone alla partita 4591, foglio 91, numeri 389, 392, 394, 395, 397, 203, 204, 205, di Ha 01.44.61, redd. dom. L. 69.857; appezzamento e terreno distinto al C.T. comune di Fossombrone alla partita 4592, foglio 91, n. 398, superficie Ha 0.56.15, redd. dom. L. 22.460; appezzamento di terreno con porzio-

GRANTEX - Società per azioni (società scissa)

Sede in Brescia, via Solferino n. 9
Iscritta presso il registro delle imprese
della provincia di Brescia al n. 3659 Trib. Brescia
Codice fiscale n. 00350870176

GRANTEX - S.r.l.
(società beneficiaria di nuova costituzione)
Sede in Brescia, via Solferino n. 9/c

GRANATI - S.r.l.
(società beneficiaria di nuova costituzione)
Sede in Brescia, via Solferino n. 9/c

Estratto progetto di scissione

1. La «Grantex - società per azioni» intende procedere ad una scissione parziale da attuarsi con le seguenti modalità:

a) con trasferimento del ramo d'azienda relativo, al commercio all'ingrosso di abbigliamento in una costituenda società da denominarsi Grantex S.r.l.;

b) con trasferimento del ramo d'azienda relativo al commercio al dettaglio di abbigliamento in una costituenda società da denominarsi Granati S.r.l.

1. Società partecipanti:

Grantex - società per azioni, che, a seguito della scissione, assumerà la nuova denominazione Grantex Iniziative Immobiliari S.p.a., e procederà ad una riduzione di capitale sociale da L. 1.550.000.000 a L. 1.200.000.000 e prorogherà la durata al 31 dicembre 2080;

ne di fabbricato rurale distinto al C.T. del comune di Pergola alla partita 4062, foglio 1, numeri 251, 19, 253, 149, 255, 263, al foglio 11, n. 134, superficie Ha 02.03.01, redd. dom. L. 55.077; appezzamento di terreno distinto al C.T. del comune di Pergola alla partita 4061, foglio 1, numeri 259, 262 di Ha 0.00.65, redd. dom. L. 28; appezzamento di terreno distinto al C.T. del comune di Pergola alla partita 3298, foglio 1, n. 258 di Ha 0.00.60, redd. dom. L. 108. Vinte le spese.

Avv. Matteo Giuliani.

C-2319 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Delogu Mauro (Mario), residente in Ostia, ha convenuto in giudizio nantù il Tribunale di Nuoro Capra Giovanni e più all'udienza del 5 giugno 2000, giudice designando, per ivi sentire giudicare: dichiarare Delogu Mauro (Mario) proprietario del fabbricato sito in Torpè via B. Carbone n. 2, distinto al N.C.E.U. del comune di Torpè al foglio 42, mappale 32, per averlo posseduto pacificamente, pubblicamente e ininterrottamente per oltre venti anni.

Nuoro, 24 gennaio 2000

Avv. Michele Mannironi.

C-2312 (A pagamento).

TRIBUNALE LANUSEI

Atto di citazione per usucapione tra Moretti Maria Bonaria, nata a Baunei (NU) l'8 maggio 1941, contro Moreni Antonina, residente in Padova, Moretti Italo, residente in Cagliari, Moretti Maria Ida, residente in Roma, Moretti Antonio, residente in Baunei, Chironi Agostina, residente in Baunei, Moretti Tonino, residente in Baunei, Moretti Salvatore, residente in Baunei, Moreni Vincenza, residente in Baunei, e tutti gli eredi legittimi di Tronci Antonia ex art. 565 e seguenti del Codice civile. Citazione per l'udienza del 21 giugno 2000, avente ad oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione dell'area sita in Santa Maria Navarrese Baunei, località Taccorie, di mq 980, disunta in catasto al foglio 83, mappale 264.

Lanusei, 26 gennaio 2000

Avv. Marcella Lepori.

C-2313 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, su istanza della Banca Fideuram S.p.a., con sede in Milano e sede secondaria in Roma, piazzale G. Douhet n. 31, ha dichiarato con decreto dell'11 gennaio 2000 l'ammortamento dell'assegno circolare libero serie M 0544497582 05 di L. 20.000.000 emesso in Imola il 29 settembre 1999 dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane (I.C.C.R.I.), con sede legale in Roma, via Boncompagni n. 71/H, all'uopo rappresentato dalla Cassa di Risparmio di Imola S.p.a., all'ordine del sig. Gianni Cenni (allegata una matrice) e da quest'ultimo girato intransferibilmente all'ordine di Banca Fideuram sede di Roma.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Massimo Erolì.

S-1626 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente di Agrigento con decreto n. 4080/99 del 27 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: vagli cambiano n. 0683993254-09 di L. 8.000.000 del 10 febbraio 1998 e vaglia cambiano n. 0683993256-00 di L. 5.000.000 dell'11 febbraio 1998, emessi dal Banco Sicilia di Racalmuto, assegno circolare serio R n. 36423919-12 di L. 32.300.000 del 12 febbraio 1998 emesso dalla Banca di Credito S. Francesco - I.C.C.R.E.A. agenzia di Racalmuto. Tutti gli assegni sono stati intestati al direttore P.T. di Racalmuto.

Giorni quindici per l'opposizione.

Direttore filiale P.T. Agrigento: dott.ssa Antonina Agazzino.

C-2314 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 11 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni:

1) assegno circolare n. 4073482 di L. 1.000.000 emesso dal Banco di Sardegna intestato a Orrù Maria Ignazia;

2) assegno circolare n. 4073483 di L. 878.000 emesso dal Banco di Sardegna intestato a Orrù Maria Ignazia.

Si autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Orrù Maria Ignazia.

C-2330 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 18 gennaio 2000, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare (trasferibile) n. 0585186318-02 intestato a Giampietri Paolo emesso (per l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane) della Banca Monte di Parma, agenzia (n. 1) di via Gramsci n. 6 (PR) in data 21 dicembre 1999 per la somma di L. 2.500.000, autorizzando l'Istituto al pagamento del titolo, decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione senza che venga proposta opposizione da parte del detentore.

Parma, 26 gennaio 2000

Avv. Stefano Tosi.

C-2343 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 17 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione del detentore, emessa in Torino in data 21 aprile 1987 da Pio Laura Bruna a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. con scadenza al 25 novembre 1988, garantita da ipoteca, iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Torino in data 15 gennaio 1987 ai numeri 2824/488.

Torino, 31 gennaio 2000

Avv. Luigi Nuzzo.

T-125 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino con decreto in data 21 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti: - cambiale (pagherò) emessa in La Spezia in data 11 maggio 1998 per L. 955.000, scadenza 11 febbraio 2000, a favore di Cilea S.r.l., debitore: Eurogest S.r.l., via S. Ferrari n. 65 - 19100 La Spezia, domiciliata per il pagamento presso la Banca Popolare di Novara, agenzia n. 1, Galleria da Pozzo - 19100 La Spezia; - cambiale (pagherò) emessa in La Spezia in data 27 settembre 1998 per L. 950.000, scadenza 27 febbraio 2000, a favore di Cilea S.r.l., debitore: Eurogest S.r.l., via S. Ferrari n. 65 - 19100 La Spezia, domiciliata per il pagamento presso la Banca Popolare di Novara, La Spezia - cambiale (pagherò) emessa in La Spezia in data 20 maggio 1999 per L. 1.135.000, scadenza 20 febbraio 2000, a favore di Cilea S.r.l., debitore: Sweet Bar di Corsetti Giuseppe, via Tazzoli n. 30/32 - 19126 La Spezia, domiciliata per il pagamento presso la sede di Cariplo, viale S. Bartolomeo - 19100 La Spezia; - cambiale (pagherò) emessa in La Spezia in data 24 marzo 1999 per L. 970.000, scadenza 26 febbraio 2000, a favore di Cilea S.r.l., debitore: «Il Cacciatore» di Seghetti Paolo - Bar Pizzeria Tavola Calda; ub.ac.: Montecarlo (LU), via Roma n. 30-32; domicilio fiscale: Altopascio (LU), località Cerbaia; Marginone (LU), via Gramsci n. 22; cambiale domiciliata per il pagamento presso la Banca Popolare di Novara, agenzia Chiesa Uzzanese; - cambiale (pagherò) emessa in La Spezia in data 26 marzo 1998 per L. 550.000, scadenza 26 febbraio 2000, a favore di Cilea S.r.l., debitore: Interbar di Chiappa V. e C. S.a.s., via dei Mille n. 63, La Spezia, domiciliata per il pagamento presso la Banca Popolare di Novara, filiale La Spezia, corso Cavour - 19100 La Spezia; - cambiale (pagherò) emessa in La Spezia in data 11 febbraio 1998 per L. 550.000, scadenza 11 febbraio 2000, a favore di Cilea S.r.l., debitore: Interbar di Chiappa V. e C. S.a.s., via dei Mille n. 63, La Spezia, domiciliata per il pagamento presso la Banca Popolare di Novara, filiale La Spezia, corso Cavour - 19100 La Spezia.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dot. Patrizia Patrucco.

T-131 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 14 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 203964/620 di L. 74.366.983, intestato a Rieser Anna Nones, defunta, emesso dalla filiale di Vipiteno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. «Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-1706 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Lecce del 7 dicembre 1999 è stata disposta la pubblicazione dell'ammortamento del libretto n. 5706 al portatore intestato a Grasso Noemi e portante la somma di L. 8.764.053. Dichiarato lo smarrimento in data 14 ottobre 1999. Chiunque abbia interesse può promuovere opposizione nei modi e termini di legge. Il libretto è presso la Banca Mente dei Paschi di Siena.

Avv. Bruno Tamburrano.

C-2311 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari

Con decreto n. 12340/99 del 22 dicembre 1999 il presidente del Tribunale di Brescia su ricorso presentato da Bossini Luciano, nato a Lumezzane (BS) il 7 marzo 1938, residente in Travagliato (BS), via S. Caterina da Siena n. 13, visti gli articoli 2016 e 2027 del Codice civile pronuncia l'ammortamento dei certificati obbligazionari emessi il 2 marzo 1994 da Raffinetal S.p.a., con sede in Casto (BS), registro delle imprese di Brescia n. 17702 rimborsabili dal 1° febbraio 2000; n. 31 certificati, di cui da n. 1 a n. 29, ognuno di nominali L. 20.000.000, n. 176 di nominali L. 10.000.000 e n. 177 di nominali L. 5.000.000; autorizza la società emittente al rilascio dei duplicati dei predetti certificati decorsi i termini di legge, salvo opposizione.

Bossini Luciano.

S-1665 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In seguito al ricorso del 14 dicembre 1999, presentato da Fenu Vera per quanto in titolo, il 20 dicembre 1999 il giudice del Tribunale di Cagliari, sede staccata di Iglesias, ha pronunciato la sentenza di ammortamento per i seguenti titoli emessi dal Banco di Sardegna di Portofino: certificati di deposito n. 17465 e n. 17466 del rispettivo saldo di L. 5.000.000 e di L. 10.000.000 emessi il 26 aprile 1999 e scadenti il 26 aprile 2000; ha autorizzato la duplicazione dei titoli alla scadenza di novanta giorni di affissione c/o l'istituto di credito emittente.

Fenu Vera.

C-2315 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento del cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 1° giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gregis Carlo e Tosi Paola hanno chiesto che il minore Gregis Ashtari Simone, nato a Milano il 23 ottobre 1993, residente a Milano, via Leopoldo Marchetti n. 2, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Ashtari per conservare solo quello di «Gregis».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 31 gennaio 2000

Avv. Milena Pini.

M-420 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 22 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Leccadito Sonia, nata a Varese il 26 settembre 1976, residente a Gornate Olona in via C. Battisti n. 21, chiede il cambiamento del cognome Leccadito in quello di «Pierini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Varese, 28 gennaio 2000

Leccadito Sonia.

C-2340 (A pagamento).

Cambiamento di nome e cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 dicembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Frosione Armandino, nato a Veroli (Frosinone) il 7 marzo 1972 ed ivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Fiorini» ed il nome in «Dino».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla inserzione.

Veroli, 2 febbraio 2000

Dott. Befani Gianluca.

C-2325 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Watanabe Chiesa Shin, nato a Tokyo (Giappone) il 21 luglio 1979 (atro trascritto al comune di Roma, parte 2ª, serie B8 n. 11/82) e residente in Oslo (Norvegia), chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Davide Shin».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Li, 31 dicembre 1999

Shin Watanabe Chiesa.

C-2316 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 3 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di De Salvo Maruzzeffa, nata a Salerno il 5 febbraio 1974 e residente in Baronissi (Salerno) alla via E. Berlinguer n. 3 in quello di «Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 31 gennaio 2000

Avv. Massimo Rotondi.

C-2329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 92/1999 R.C.S. dell'11 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Galli Tzenka, nata a Lovetch (Bulgaria) il 21 febbraio 1993 e residente a Brescia in via G. Paoli n. 17, per la sostituzione del nome Tzenka con quelli di «Valentina, Tzenka».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 27 gennaio 2000

Galli Enrico - Disetti Rina.

C-2341 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LECCO****Bando di gara - Vendita di beni immobili**

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, in conformità alla propria deliberazione, n. 16, del 14 gennaio 2000, pone in vendita, a mezzo di asta pubblica ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, i seguenti beni di proprietà, situati nel comune di Bosio Parini e nel comune di Molteno, distinti in lotti come di seguito specificato:

lotto 1 D - fabbricati rurali situati nel comune di Bosio Parini e censiti ai Catasto Terreni ai mappali n. 643 e 648;

lotto 2 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 126, 619, 113, 225, 107 e 108;

lotto 3 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 1251, 1249 e 1252;

lotto 4 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 1471, 1568, 1604, 1753, 1827 e 1607;

lotto 5 D - fabbricati rurali situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 645 e 646;

lotto 6 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 239, 236, 235, 256, 258, 259, 272 e 252;

lotto 7 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni al mappale n. 970;

lotto 8 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 678, 679 e 1029;

lotto 9 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 1062, 1101 e 1089;

lotto 10 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni al mappale n. 407;

lotto 11 D - terreni con modesto fabbricato rurale situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 1203, 1204, 1784 e 1842;

lotto 12 D - terreni situati nel comune di Bosio Parini e censiti al Catasto Terreni al mappale n. 1254;

lotto 13 D - terreni situati nel Comune di Molteno e censiti al Catasto Terreni ai mappali n. 1011, 1012, 2367 (fraz. 957) e 2363 (fraz. 502).

Prezzo a base d'asta:

lotto 1D - L. 378.000.000 (€ 195.220,71);

lotto 2D - L. 286.000.000 (€ 147.706,67);

lotto 3D - L. 128.000.000 (€ 66.106,48);

lotto 4D - L. 94.000.000 (€ 48.546,95);

lotto 5D - L. 303.000.000 (€ 156.486,44);

lotto 6D - L. 218.000.000 (€ 12.587,60);

lotto 7D - L. 86.000.000 (€ 44.415,29);

lotto 8D - L. 97.000.000 (€ 50.096,32);

lotto 9D - L. 307.000.000 (€ 158.552,27);

lotto 10D - L. 26.000.000 (€ 13.427,88);

lotto 11D - L. 226.000.000 (€ 116.719,26);

lotto 12D - L. 140.000.000 (€ 72.303,96);

lotto 13D - L. 156.000.000 (€ 80.567,28).

La descrizione particolareggiata degli immobili dei vari lotti, le modalità di partecipazione alla gara e di assegnazione, sono visionabili previo appuntamento telefonico presso il Servizio tecnico-patrimoniale dell'azienda sanitaria locale di Lecco, corso C. Alberto n. 120, tel. 0341/482.224-482.276.

Chi intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta, nei modi e con gli allegati richiesti all'Ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria locale di Lecco, corso C. Alberto n. 120 - 23900 Lecco, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 marzo 2000.

La gara si terrà in forma pubblica nella sede dell'Azienda sanitaria Locale di Lecco, in corso C. Alberto n. 120 - Lecco, presso gli uffici del Servizio tecnico patrimoniale il giorno 3 marzo 2000 ore 10.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'A.S.L. di Lecco solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente.

Lecco, 19 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

M-424 (A pagamento).

COMUNE DI FAVILLA (Provincia di Torino)

Strato esito asta pubblica Vendita terreni locati di proprietà comunale

Sistema aggiudicazione: art. 73, lettera c) e art. 76, regio decreto n. 827/1924.

Vendita terreni locati - aggiudicazioni: lotto n. 1 Ferrando Battisti Carlo L. 2.700.000.

Inventuditi lotti n.ri 2, 3, 4, 5.

Vendita terreni liberi: deserta.

Il responsabile U.T.: Livio Mattioda.

T-126 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Bando di gara per appalto pubblico di lavori Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Azienda complesso ospedaliero San Filippo Neri, piazza Santa Maria della Pietà n. 5, c.a.p. 00135 Roma, telefono n. 0633062704.3.2.1. fax n. 0633866836.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto del contratto: lavori per l'adeguamento degli impianti del complesso ospedaliero San Filippo Neri alle norme di sicurezza.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori:

a) luogo di esecuzione: presso la sede dell'ente appaltante;

b) caratteristiche generali dei lavori: adeguamento alle normative di sicurezza del centro di rianimazione, del gruppo operativo ostetrica e ginecologia, dei reparti di degenza vari; bonifica amianto padiglione «A», impianto di depurazione acque reflue. In particolare, le opere da realizzare sono quelle indicate nella tabella che segue:

a) opere edili L. 1.024.226.997;

b) impianti elettrici L. 2.078.024.026;

c) decontaminazione da amianto L. 599.860.000;

d) impianto di depurazione L. 653.364.000;

e) importo categoria prevalente: L. 2.078.024.026, € 1.073.209;
f) importo complessivo opere scorponabili: L. 2.277.450.997, € 1.176.205;

g) importo complessivo presunto dei lavori: L. 4.355.475.023, € 2.249.415;

f) l'importo soggetto a ribasso è pari a L. 3.461.475.023, € 1.787.702, oltre a L. 894.000.000, € 461.712, relative agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Nella formulazione del ribasso dovrà comunque tenersi presente che tali oneri incidono per L. 469.000.000 sulle opere indicate dalle lettere a), b), c), e d), e per L. 425.000.000 sulle opere indicate dalla lettera e).

5. Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria prevalente: G11; classifica 6) (fino a L. 3.000.000.000).

a) le imprese che intendano partecipare alla gara singolarmente devono possedere, secondo quanto disposto dall'art. 4, 2° comma, decreto-legge n. 502/1999, anche l'iscrizione alle categorie, tutte scorponabili, di seguito indicate:

categoria G1, classifica 5) (fino a L. 1.500.000.000);

categoria S23, classifica 4) (fino a L. 750.000.000).

Per la realizzazione delle opere rientranti nella categoria S22 e concernenti la decontaminazione da amianto, si segnala, infine, che, trattandosi di «opere specializzate» (giusta il disposto dell'art. 2, 2° comma, lettera h)), decreto-legge n. 502/1999), si dovrà procedere, ove il concorrente non possiede adeguata iscrizione (S22, classifica 4), al subappalto o alla concessione in cottimo ad altra impresa in possesso di adeguata iscrizione, ovvero alla costituzione di apposita associazione verticale con altra impresa mandante parimenti in possesso di adeguata iscrizione, secondo quanto stabilito dall'art. 3, 2° comma, lettera c), dello stesso decreto-legge n. 502/1999;

b) fermo restando quanto stabilito dalla precedente lettera a) con riferimento alle opere di decontaminazione da amianto, sono ammesse a partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite o consorziate in linea verticale; in caso di imprese riunite, ciascuna mandante dovrà eseguire per intero i lavori ricompresi in una delle categorie indicate nella precedente lettera a) e per le quali è richiesta la relativa iscrizione, mentre la mandataria dovrà possedere per intero l'iscrizione nella categoria prevalente G11; in caso di consorzi operanti in linea verticale, il consorzio dovrà assumere le obbligazioni relative a ciascuna categoria di cui alla lettera a), per la quale è richiesta l'iscrizione, in nome proprio e per conto della consorzziata che eseguirà i lavori e che dovrà essere in possesso della relativa iscrizione, come innanzi indicato.

6. Termine per l'esecuzione dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potrà intervenire sin dal giorno successivo alla data di aggiudicazione, tenuto conto in ogni caso di quanto precisato nel Disciplinare integrativo - Piano delle attività.

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, il capitolato speciale, il Disciplinare integrativo - Piano delle attività, gli elaborati grafici, nonché la bozza di contratto d'appalto sono richiedibili per iscritto anche a mezzo fax agli uffici dell'ente aggiudicatore non oltre dieci giorni prima del termine di ricezione delle offerte. La documentazione sarà inviata ai richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

8. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'ente aggiudicatore, esclusivamente mediante il servizio postale di Stato, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 13 del giorno 13 marzo 2000, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le due buste di cui ai punti 14 e 15 e recante la dicitura «gara per l'appalto pubblico dei lavori per l'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza del complesso ospedaliero San Filippo Neri». Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

9. Seduta di pubblico incanto: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 15 marzo 2000 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'ente aggiudicatore, in Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5. All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 8, ovvero persone munite di procura speciale con sottoscrizione conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 4 e), anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa;

b) garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale, da prestarsi in caso di aggiudicazione. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

c) trattate di cui all'art. 19, 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

11. Finanziamento dei lavori: ex art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in conformità alle specifiche disposizioni che li regolano.

13. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato UE: potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno stato UE, alle condizioni di cui al successivo punto.

14. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» la seguente documentazione, tutta in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo:

1) certificato originale di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica indicate al punto 5. È ammessa anche la presentazione di copia semplice del certificato A.N.C., ovvero ancora dichiarazione sostitutiva del detto certificato, entrambe successivamente verificabili, attestanti le iscrizioni con relative classifiche possedute dall'impresa concorrente con sottoscrizione leggibile del legale rappresentante dell'impresa. Per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla UE, le corrispondenti iscrizioni agli albi o liste ufficiali del paese di appartenenza. Qualora l'ordinamento di alcuni dei paesi UE non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnica ed economico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere, nei confronti delle imprese appartenenti ai detti paesi UE, ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnici ed economico-finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando;

II) in caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lettere *d)*, *e)*, *e)-bis* dell'art. 10 della legge n. 109/1994, rispettivamente: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria; certificato di iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 del Codice civile; certificato di iscrizione del G.E.I.E. al registro delle imprese ex art. 3 del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* e, giusta il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, *e)-bis*, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al punto 15 deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese, nessuna esclusa, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, ovvero provvederanno alla stipula del contratto costitutivo di consorzio;

III) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, indicante che la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera *a)* del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502, non è inferiore a L. 7.622.081.290;

IV) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, indicante che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera *c)*, del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502;

V) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, in una misura non inferiore al 40% dell'importo posto a base di gara;

VI) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, relativa alla dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sono forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7, 1° comma, lettera *d)*, del decreto-legge n. 502/1999;

VII) apposita dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato a mezzo di procura speciale conferita dallo stesso legale rappresentante con scrittura privata sottoscritta con firma leggibile, attestante la presa di conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori, di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutive dell'appalto, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro anche ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494. Con tale dichiarazione il concorrente dovrà, altresì, impegnarsi ad adeguare le misure

di sicurezza ad ogni eventuale nuova disposizione che dovesse sopravvenire alla formulazione dell'offerta, senza che ciò gli consenta di modificare l'offerta stessa già formulata, ovvero di richiedere ulteriori correttivi. All'esito dell'effettuazione del sopralluogo l'ente aggiudicatore rilascerà apposita attestazione da allegare alla dichiarazione a pena di esclusione dalla gara;

VIII) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, attestante che la stessa non incorre in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione del paese di appartenenza;

c) condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale;

d) errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale, accertato, con qualsiasi mezzo di prova;

e) insolvenza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o secondo la legislazione nazionale del paese di residenza;

f) essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire indicazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

IX) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, indicante i soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali intercorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

X) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, indicante le imprese consorziate nell'interesse delle quali il consorzio concorre. Dette imprese saranno escluse dalla gara qualora vi partecipino individualmente o sotto altra forma.

La dichiarazione di cui ai precedenti punti, da II a X, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, lettere *d)* ed *e)* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La mancata o incompleta produzione della detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Lo schema della domanda di partecipazione è allegato al presente bando (Allegato A).

15. Modalità di compilazione dell'offerta economica: nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerta» dovranno essere inserite:

I) l'offerta di ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 40, espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente;

II) la garanzia di cui al punto 10, lettera *a)*, che potrà essere costituita:

a) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente aggiudicatore per un importo di L.;

b) a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo recante la dicitura: «Gara per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti del complesso ospedaliero San Filippo Neris».

In tale secondo caso essa dovrà rispondere ai requisiti seguenti:

dovrà essere efficace per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

dovrà contenere una dichiarazione con cui il fidejussore si impegna a prestare la garanzia di cui al punto 10, lettera *b)*, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

dovrà contenere la rinuncia del fidejussore sia al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 del Codice civile) sia l'impegno del medesimo fidejussore a rendere operativa la garanzia entro quindici giorni a successive richieste scritte della stazione appaltante, con conseguente rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice civile;

dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il fidejussore. Lo schema dell'offerta economica è allegato al presente bando (Allegato B).

16. Subappalto: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo può essere disposto a condizione che l'impresa indichi all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (in ogni caso in misura non superiore al 30% per quanto riguarda la categoria prevalente).

In tal caso l'aggiudicatario avrà l'obbligo di trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso effettuati in favore del subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (in alternativa è possibile prevedere che l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi già eseguiti).

I lavori relativi alla categoria scorporabile non possono essere eseguiti dall'impresa qualificata per la sola categoria prevalente, secondo quanto disposto dall'art. 4, 2° comma, del decreto-legge n. 502/1999.

In tal caso, dunque, l'impresa è tenuta, a pena di esclusione dalla gara, ad affidare i lavori predetti in subappalto ad altra impresa in possesso della relativa adeguata qualifica, ovvero a costituire una associazione di tipo verticale con altra impresa anch'essa ovviamente in possesso della relativa adeguata qualifica.

17. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dall'offerta medesima.

18. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

19. Offerte anomale: verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

20. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

21. Verifiche preliminari all'apertura delle buste «Offerta»: prima di procedere all'apertura delle buste di cui al punto 15, l'ente aggiudicatore procederà al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, del totale dei concorrenti ammessi alla gara, ai quali sarà chiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 14, III, IV e V.

La scrivania seduta di apertura delle buste «Offerta» sarà comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo di telegramma.

22. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà l'ente aggiudicatore se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche di legge, ivi compresa, se del caso, quella prevista in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle ulteriori verifiche che l'ente aggiudicatore riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento di quest'ultimo, l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da esso proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato ed, in tale caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

23. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

24. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché, per estratto, su due quotidiani di cui uno a carattere nazionale avente diffusione particolare nella regione Lazio.

Il direttore generale della Azienda Complesso Ospedaliero
San Filippo Neri: dott. Alessandro Correani

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

In carta legale

All'Azienda Complesso
Ospedaliero San Filippo Neri

Ufficio Contratti

Piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - Roma

Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori per l'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza del Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di cui al bando di gara in data, prot. n.

Il sottoscritto nato a, il e residente in, via, in qualità di, legale rappresentante dell'impresa, chiede di poter partecipare al pubblico incanto indetto da codesto ente con bando di gara in data, prot. n., per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del Complesso Ospedaliero San Filippo Neri.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale che assume in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1) l'impresa è così identificata:

a) denominazione

b) natura giuridica

c) sede

d) partita I.V.A.

e) legali rappresentanti ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza (1);

f) iscrizione all'Albo nazionale costruttori in data, matricola n.;

- categoria, classifica

- categoria, classifica (2);

2) che la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando non è inferiore a L. 7.622.081.290, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera a), del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502 (3);

3) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera c), del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502 (4);

4) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, in una misura non inferiore al 40% dell'importo posto a base di gara (5);

5) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, ha un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7, del decreto-legge n. 502/1999 (6) (7);

6) di aver preso conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori, di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutive dell'appalto, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro anche ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

7) di non incorrere in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

c) condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale;

d) errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale, accertato, con qualsiasi mezzo di prova;

e) inosservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o secondo la legislazione nazionale del Paese di residenza;

f) essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire indicazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

8) di non trovarsi in alcuna situazione di:

partecipazione con altri concorrenti con i quali sussistano forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

partecipazione in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero in forma individuale qualora si partecipi in forma di associazione o consorzio;

contratto di associazione in partecipazione con altro concorrente;

9) di concorrere nell'interesse delle seguenti imprese consorziate (8):

-;

Ovvero, in alternativa:

di partecipare alla gara in forma di associazione temporanea d'imprese così costituita (9):

a) impresa capogruppo

b) impresa mandante:, che eseguirà le opere di cui alla categoria, classifica

Ovvero, in alternativa:

di presentare l'offerta (10):

a) per la categoria in nome proprio e per conto dell'impresa consorzziata

b) per la categoria in nome proprio e per conto dell'impresa consorzziata

Data, il

(Firma)

Alla presente domanda si allega:

a) la cauzione provvisoria (11);

b) la copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore.

(Firma)

(1) Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, posizione nell'impresa, codice fiscale.

(2) Ove il concorrente intenda eseguire direttamente i lavori di decontaminazione dall'amianto, compresi nella categoria S22, di nuova istituzione, la dichiarazione dovrà, inoltre, contenere:

- l'elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria stessa;

- una dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati.

Si dovrà inoltre dare dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione, ed allegare il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

(3) In caso di aggiudicazione, l'effettiva sussistenza del requisito indicato dalla lettera b), dovrà essere provata secondo quanto stabilito dall'art. 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502.

L'imprenditore che per giustificate ragioni non è in grado di dare le referenze richieste può essere ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra documentazione ritenuta adeguata dall'amministrazione appaltante.

(4) In caso di aggiudicazione, l'effettiva sussistenza di tale requisito dovrà essere comprovata secondo le modalità indicate dall'art. 10, comma 5, del decreto-legge n. 502/1999. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; in tal caso la cifra d'affari così rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2.

(5) In caso di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a produrre i relativi certificati di buona esecuzione dei lavori, contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 3, del decreto-legge n. 502/1999.

(6) Anche in questo caso, l'effettiva sussistenza del requisito dovrà essere comprovata, in caso di aggiudicazione, secondo le modalità indicate dall'art. 10, comma 4, del decreto-legge n. 502/1999.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 502/1999, per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati nei numeri da 2 a 5 devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui al medesimo art. 10, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente, nel rispetto di quanto stabilito dal citato decreto-legge n. 502/1999; conseguentemente, l'impresa mandataria dovrà dimostrare:

che la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio, di cui all'art. 7, 1° comma, lettera a), del decreto-legge n. 502/1999, non è inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori ricompresi nella categoria prevalente;

che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, di cui al medesimo art. 7, 1° comma, lettera c), non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

che il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, di cui allo stesso art. 7, 1° comma, lettera d), non è inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella categoria prevalente in misura pari al 40% dell'importo dei lavori da eseguire nella medesima categoria.

Analogamente, ciascuna mandante dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti suddetti con riferimento alle singole categorie scorporate i cui lavori intende assumere, secondo quanto stabilito dall'art. 9, 3° comma, del citato decreto-legge n. 502/1999. A titolo esemplificativo, se la mandante intende eseguire i lavori ricompresi nella categoria G1 (L. 1.024.226.997), dovrà dimostrare:

che la cifra d'affari in lavori non è inferiore a L. 1.792.397.244 derivante da L. 1.024.226.997 x 1,75);

che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non è inferiore a L. 268.859.586 (derivante da L. 1.792.397.244 x 15%);

che il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, come sopra determinata, non è inferiore a L. 17.923.972 (derivante da L. 1.792.397.244 x 1%);

che, infine, ha eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella medesima categoria G1 per un importo non inferiore a L. 409.690.798 (derivante da L. 1.024.226.997 x 40%).

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

(8) Nel caso di consorzio di cooperative.

(9) In questo caso le dichiarazioni indicate nei numeri 7 e 8 dovranno essere presentate da tutte le imprese partecipanti all'associazione, ed essere poi raccolte e spedite in un unico plico.

(10) In caso di consorzio.

(11) L'importo della cauzione deve essere pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara, mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare, non trasferibile, intestato all'ente appaltante. Nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara in forma di associazione temporanea, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata dalla capogruppo. Nel caso in cui la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa deve avere una validità di almeno centotantotto giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva nel caso in cui il garantito dovesse risultare aggiudicatario della gara.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le imprese che presentino in sede di gara la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, beneficiano per la cauzione provvisoria della riduzione del 50%.

ALLEGATO B

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

In carta legale

All'Azienda Complesso
Ospedaliero San Filippo Neri
Ufficio Contratti
Piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - Roma

Oggetto: Offerta economica al pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori per l'adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza del Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di cui al bando di gara in data, prot. n.

Il sottoscritto, nato a, il, e residente in, via, in qualità di, legale rappresentante dell'impresa, natura giuridica, con sede legale a, via, partita I.V.A., offre al pubblico incanto indetto da codesto ente con bando di gara in data, prot. n. per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza del Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, il ribasso percentuale del, % (lire) sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Indica i seguenti lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cotitimo (in ogni caso in una percentuale non superiore al 30% per quanto riguarda la categoria prevalente):

- 1) lavorazioni, categoria, classifica
- 2) lavorazioni, categoria, classifica

Ovvero (nel caso in cui l'offerente partecipi in forma di associazione verticale):

- 1) lavorazioni, categoria, classifica, impresa
- 2) lavorazioni, categoria, classifica, impresa

L'impresa capogruppo e tutte le imprese che partecipano all'associazione temporanea, al consorzio o al G.E.I.E. non ancora costituiti, ex art. 13, 5° comma, legge n. 109/1994 e successive modifiche, nel sottoscrivere congiuntamente la presente offerta, si impegnano, rispettivamente, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, ovvero a stipulare il contratto costitutivo di consorzio o di G.E.I.E.(1).

....., il

(Firma) (2)

(1) Nel caso, invece, in cui l'associazione o il consorzio siano già costituiti, il concorrente dovrà allegare all'offerta, rispettivamente, l'originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad una impresa del gruppo qualificata come capogruppo ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, ovvero l'originale o copia autentica del contratto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E.

(2) nel caso in cui i concorrenti si avvalgano della facoltà prevista dall'art. 13, 5° comma, legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

S-1625 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Interne dell'Azienda;

b) fornitura dispositivi di raccolta campioni per analisi per il fabbisogno dei servizi e dei Dipartimenti vari dell'azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto annuo L. 450.000.000 C/IVA pari a € 232.406 C/IVA.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 31 marzo 2000, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura,

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 3 aprile 2000 alle ore 10,30 presso l'Aula gare del Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando: 2 febbraio 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-1630 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI**Bando di gara**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Interne dell'Azienda;

b) acquisizione materiale protesico impiantabile non sterile e altro materiale per il modulo interdepartimentale di neurotraumatologia spinale per il fabbisogno del Dipartimento di neuroscienze azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini per un periodo di mesi dodici; importo presunto annuo L. 600.000.000 + IVA pari a € 309.874,13 + IVA.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 27 marzo 2000, termine fisso ed immodificabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 30 marzo 2000 alle ore 9,30 presso l'Aula gare del Dipartimento acquisizione dell'azienda; la data con cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appaltamento e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando: 2 febbraio 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-1631 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.**Avviso di avvenuta aggiudicazione**

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Servizio acquisti di servizi - Uff. Climat.ne Uff. Igiene Amb.le, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefoni: 39-06-59586777/39-06-59586836, telex 616401, fax 39-06-59586853.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 15 ottobre 1999.

4. Aggiudicata in favore del prezzo offerto più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero offerte ricevute: 37.

6. Fornitori:

1) R.T.I. Europetrol S.p.a. Biella Commerciale S.p.a., via Sardo-rella n. 39, Genova - Lotti 1 e 2;

2) Sicla S.p.a. - Strada Del Portone n. 147 Grugliasco (TO) - Lotti 3 e 15;

3) R.T.I. Legnaro Carburanti S.r.l. - Eredi Morello S.r.l., via Castelletto n. 13, Torreglia (PD) - Lotti 4 e 5;

4) Lilli Petroli S.r.l., via Erasmo Piaggio n. 159, Chieti Scalo - Lotto 6 e 8;

5) Darm Petroli S.r.l., via Nola-Margliano n. 7, località Ponte Ciccione Nola (NA) - Lotti 7, 12, 14 e 16;

6) L.M. Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia, km 67,400, Oricola (AQ) - Lotto 9 e 13;

7) Petrol Pa 88 S.r.l., via Delle Ginestre n. 3 Avezzano (AQ) - Lotto 10 e 11.

7. CPV 23201500 litri 22.725.500 Presunti Gasolio - CPV 23201700 Kilogrammi 4.630.000 presunti Olio Combustibile BTZ 0,3% (16 lotti).

8. Prezzo: valore al netto degli oneri fiscali:

lotto 1) L. 609.733.376 (€ 314.901,01);

lotto 2) L. 209.758.983 (€ 108.331,47);

lotto 3) L. 1.492.947.315 (€ 771.042,94);

lotto 4) L. 271.402.880 (€ 140.167,89);

lotto 5) L. 178.080.616 (€ 91.970,96);

lotto 6) L. 459.662.992 (€ 237.396,12);

lotto 7) L. 234.146.020 (€ 120.926,33);

lotto 8) L. 209.705.632 (€ 108.303,92);

lotto 9) L. 921.082.500 (€ 475.699,41);

lotto 10) L. 206.221.291 (€ 106.504,41);

lotto 11) L. 247.831.288 (€ 127.994,18);

lotto 12) L. 350.053.650 (€ 180.787,62);

lotto 13) L. 460.005.000 (€ 237.572,76);

lotto 14) L. 309.095.904 (€ 159.634,71);

lotto 15) L. 702.113.260 (€ 362.611,24);

lotto 16) L. 1.883.437.700 (€ 972.714,39);

9. Valore dell'offerta (o delle offerte):

lotto 1) minimo L. 609.733.376, massimo L. 713.115.392;

lotto 2) minimo L. 209.758.983, massimo L. 245.324.211;

lotto 3) minimo L. 1.492.947.315, massimo L. 1.641.867.624;

lotto 4) minimo L. 271.402.880, massimo L. 291.499.880;

lotto 5) minimo L. 178.080.616, massimo L. 210.836.349;

lotto 6) minimo L. 459.662.992, massimo L. 629.303.596;

lotto 7) minimo L. 234.146.020, massimo L. 280.978.270;

lotto 8) minimo L. 209.705.632, massimo L. 288.729.696;

lotto 9) minimo L. 921.082.500, massimo L. 1.446.217.110;

lotto 10) minimo L. 206.221.291, massimo L. 288.595.966;

lotto 11) minimo L. 247.831.288, massimo L. 385.696.656;

lotto 12) minimo L. 350.053.650, massimo L. 538.535.825;

lotto 13) minimo L. 460.005.000, massimo L. 466.720.800;

lotto 14) minimo L. 309.095.904, massimo L. 310.489.088;

lotto 15) L. 702.113.260;

lotto 16) minimo L. 1.883.437.700, massimo L. 2.875.739.300.

10. - 11.

12. Pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. (99/S 154-112395/0).

13. Data invio avviso 25 gennaio 2000.

14. Data ricezione avviso 25 gennaio 2000.

Il direttore centrale acquisti:
dott. A. Bellazzini

S-1645 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.**Gruppo AUTOSTRADA - IRI**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio 4 Is. A/7 C.D.N.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4 Is. A/7 C.D.N. - c.a.p. 80143, tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Procedura ristretta nella forma della licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Fornitura di impianto radio isofrequenziale per canale sociale e canale P.S., in un unico lotto avente le caratteristiche tecniche descritte nelle norme tecniche, compresa la posa in opera e la manutenzione per 12 mesi. Prezzo a base di gara, che le offerte non possono superare: L. 2.471.241.900€/n. 1.276.290.

Costo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 45.000.000€/n. 23.240.

Codice appalto: n. 250.

Criteri di aggiudicazione:

1) prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3) anomalia dell'offerta: le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Luogo di esecuzione: Province di Napoli e Salerno.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Tempo contrattuale: duecentodieci giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

7. Potranno partecipare imprese singole ed imprese temporaneamente riunite secondo le modalità dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di una associazione.

8. Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base di gara da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione;

c) polizza C.A.R./R.C.T. il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000€/n. 516.456.

10. Subappalto: previa autorizzazione dell'Ente appaltante saranno concessi i subappalti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la parte della fornitura e/o della posa in opera che il richiedente intende eventualmente subappaltare, con l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere al pagamento e conseguente dimostrazione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2000, pena l'esclusione, presso gli uffici dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato.

Sul plico dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno di scadenza del termine di presentazione nonché la dicitura «prequalificazione».

12. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione:

1) adeguate referenze bancarie (almeno due);

2) un'unica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, succ. modifiche ed integrazioni (oppure, in alternativa e sempre a pena di esclusione, corredata di copia fotostatica leggibile di documento di identità del dichiarante) - successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito - attestante:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., il nominativo dei legali rappresentanti ed i loro poteri, l'insussistenza, negli ultimi cinque anni, di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, l'iscrizione per la categoria oggetto la fornitura e la dicitura prevista dalla normativa antimafia (art. 9, D.P.R. n. 252/1998);

b) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) esecuzione di forniture analoghe a quella oggetto di gara, per un importo globale non inferiore a L. 4.800.000.000€/n. 2.478.993, realizzato negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998 con indicazione di committenti, importi dei contratti e date);

d) il possesso di capacità tecnica di cui all'art. 14, 1° comma, lettere a), b), c), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI;

f) che l'impresa è produttrice delle apparecchiature radio mobili oggetto dell'offerta.

13. In caso di riunione temporanea di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere - sottoscritta - a pena di esclusione - da tutte le imprese costituenti l'associazione. In riferimento al precedente punto 12., si precisa che le referenze bancarie e la dichiarazione di cui al precedente punto 12. a), b), c), d), e) ed f) del presente bando devono essere presentate, a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese riunite.

Il requisito richiesto al punto 12, lettera c) deve essere posseduto - a pena di esclusione - in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederlo comunque in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto. In ogni caso complessivamente le imprese riunite devono assicurare il possesso di detto requisito in misura non inferiore al 100%.

14. Non verrà concessa anticipazione contrattuale. Pagamenti mensili da liquidarsi a sessanta giorni fine mese data fattura, con trattenuta dello 0,50%.

15. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione.

Egualmente sarà causa di esclusione il mancato rispetto anche di una sola prescrizione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 febbraio 2000 ed è stato ricevuto dal predetto Ufficio in data 2 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante che potrà, pertanto, sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai partecipanti.

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

L'amministratore delegato:
dott. Piero Buoncristiano

S-1647 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.**Bando di gara per pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino RM, telefono 06/65951, fax 06/65954384 - 06/6595616.

2. Appalto di lavori: realizzazione del «Nuovo Cerimoniale di Stato» nell'area attualmente occupata dall'isola «F» a qta 6,10 dell'Aerostazione internazionale dell'Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta L. 4.002.000.000 (pari ad € 2.066.860,51) a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 48.000.000 (pari ad € 24.789,93), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Qualificazione richiesta: categoria prevalente G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classificata 7 (fino a L. 6.000 milioni, pari ad € 3.098.741,39). Ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 502/1999, le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria G1 A.N.C. per L. 1.784.540.695 (pari ad € 921.638,35) classificata 5 (fino a L. 1.500 milioni, pari ad € 774.685,35); (prevalente);

categoria S6 A.N.C. per L. 1.239.501.330, (pari ad € 640.149,01), classificata 5 (fino a L. 1.500 milioni, pari ad € 774.685,35), subappaltabile-scopribile;

categoria G11 A.N.C. per L. 977.957.975, (pari ad € 505.073,14), classificata 5 (fino a L. 1.500 milioni, pari ad € 774.685,35), subappaltabile-scopribile, di cui L. 557.096.675, (pari ad € 287.716,42) per opere relative ad impianti di condizionamento e L. 420.861.300 (pari ad € 217.356,72) per opere relative ad impianti elettrici.

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione di cui all'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese di Paesi appartenenti all'unione Europea, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 4/1998 e alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 1999, protocollo n. 568/508/31 U.L.

4. Tempo d'esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

I lavori dovranno essere eseguiti per fasi, secondo quanto riportato nel «Programma lavori» di progetto.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l., via Anastasio II, n. 35 Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 470.000 (pari ad € 242,23) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre le ore 17 febbraio 2000, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 13 marzo 2000 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara cerimoniale di Stato». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, a pena dell'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7, alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante richiederà ai concorrenti ivi sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di comprovare, nel termine prescritto, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 24 marzo 2000 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,36), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certifi-

cazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa associata o consorzata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, associate o consorzate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate in parte dallo Stato (legge n. 449/1985 e legge n. 67/1988, convenzione n. 3879/1984 e convenzione n. 3936/1985) ed in parte da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a centoventi giorni data fattura. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legge n. 502/1999.

13. Le condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E., documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1);

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di armamentamenti, canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore, relativamente all'ultimo quinquennio, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1).

Con riferimento all'art. 9, comma 2, del decreto legge n. 502/1999, in caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti b) 1) e b) 2) almeno per il 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria ovvero una consorzata dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorzata, dovrà altresì produrre, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni, attestanti:

a) l'insistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, primo comma, della direttiva n. 93/37/C.E.E.;

b) l'insistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legge n. 502/1999.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero, al contrario, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'ente appaltante, ricorrendo nei presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-1672 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050, Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316.

2. Appalti di lavori da eseguirsi negli aeroporti «L. da Vinci» di Fiumicino e «G. B. Pastine» di Ciampino:

A) Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili. Lotto A: importo indicativo a base d'asta L. 4.300.000.000 (pari ad € 2.220.764,67). È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 130.000.000 (pari ad € 67.139,4), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualificazione richiesta: categoria prevalente G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 7 (fino a L. 6.000 milioni, pari ad € 3.098.741,39).

Ai sensi e per gli effetti del decreto-legge n. 502/1999, le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria G1 A.N.C. per L. 3.660.000.000 (pari ad € 1.890.232,25), classifica 7, (fino a L. 6.000 milioni, pari ad € 3.098.741,39) (prevalente);

categoria G11 A.N.C. per L. 640.000.000 (pari ad € 330.532,42), classifica 4, (fino a L. 750 milioni, pari ad € 387.342,67), subappaltabile-scorporeabile;

B) Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili. Lotto B: importo indicativo a base d'asta L. 4.600.000.000 (pari ad € 2.375.701,74). È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 138.000.000 (pari ad € 71.271,05), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualificazione richiesta: categoria prevalente G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 7 (fino a L. 6.000 milioni, pari ad € 3.098.741,39).

Ai sensi e per gli effetti del decreto-legge n. 502/1999, le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria G1 A.N.C. per L. 3.915.000.000 (pari ad € 2.021.928,76) classifica 7, (fino a L. 6.000 milioni, pari ad € 3.098.741,39) (prevalente);

categoria G11 A.N.C. per L. 685.000.000 (pari ad € 353.772,98), classifica 4, (fino a L. 750 milioni, pari ad € 387.342,67), subappaltabile-scorporeabile;

C) Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili. Lotto C: importo indicativo a base d'asta L. 4.500.000.000 (pari ad € 2.324.056,05). È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 138.000.000 (pari ad € 71.271,05), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualificazione richiesta: categoria prevalente G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 7 (fino a L. 6.000 milioni, pari ad € 3.098.741,39).

Ai sensi e per gli effetti del decreto-legge n. 502/1999, le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria G1 A.N.C. per L. 3.830.000.000 (pari ad € 1.978.029,92), classifica 7 (fino a L. 6.000 milioni, pari ad € 3.098.741,39) (prevalente);

categoria G11 A.N.C. per L. 670.000.000 (pari ad € 346.026,12), classifica 4 (fino a L. 750 milioni, pari ad € 387.342,67), subappaltabile-scorporeabile.

Sono ammesse imprese di Paesi appartenenti all'Unione Europea, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nei sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. È consentita la partecipazione ad una o più procedure di gara tra quelle previste dal presente bando, purché l'offerente sia in possesso dei requisiti richiesti, per ciascun appalto, ai successivi articoli 15) e 16).

4. Aggiudicazioni ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto per ciascun lotto sugli elenchi prezzi posti in gara. Per ciascun lotto si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, protocollo 568/508/331.U.L.

5. L'esecuzione dei lavori troverà attuazione, per ciascun appalto, mediante la stipula di ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro: l'oggetto del lavoro, l'importo, il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

6. Validità e durata dei contratti: un anno dalla sottoscrizione fatti salvi i termini di ultimazione previsti dai singoli ordini attuativi.

7. La documentazione tecnica ed i disciplinari di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiast S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 185.000 (pari ad € 95,545) per ciascun appalto, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

8. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta, unica per tutti i lotti, dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 17 febbraio 2000, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

9. Tutte le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, al recapito dell'ente appaltante entro i seguenti termini:

per il «lotto A»: entro e non oltre le ore 10 del 7 marzo 2000, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione lotto A: aeroporti di Fiumicino e Ciampino»;

per il «lotto B»: entro e non oltre le ore 10 del 9 marzo 2000, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione lotto B: aeroporti di Fiumicino e Ciampino»;

per il «lotto C»: entro e non oltre le ore 10 del 10 marzo 2000, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione lotto C: aeroporti di Fiumicino e Ciampino».

Le modalità di presentazione delle offerte dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nei rispettivi disciplinari di gara.

10. Nella stessa data indicata per ciascuna procedura al punto 9, alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante richiederà ai concorrenti ivi sotteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di comprovare, nel termine prescritto, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

11. L'apertura delle offerte avverrà, per ciascuna gara, presso gli uffici dell'ente appaltante, alle ore 10 dei seguenti giorni:

lotto A: 20 marzo 2000;

lotto B: 21 marzo 2000;

lotto C: 22 marzo 2000.

Potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

12. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è richiesta, per ciascun appalto, una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% del relativo importo indicativo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nei rispettivi disciplinari di gara.

Gli aggiudicatari di ciascun lotto dovranno produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nei rispettivi disciplinari di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,36), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi (pari ad € 1.549.370,7) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa associata o consorzziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, associate o consorzziolate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dai disciplinari di gara.

13. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a. I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazioni su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a centoventi giorni data fattura.

Gli aggiudicatari dovranno trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. È consentito presentare offerte ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto-legge n. 502/1999.

15. Le condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzziata, distintamente per ciascun appalto, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti per ciascun appalto;

b) dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte il relativo importo a base d'asta;

2) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto degli appalti di importo non inferiore al 40% dei relativi importi a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1);

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore, relativamente all'ultimo quinquennio, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1).

Con riferimento all'art. 9, secondo comma del decreto legislativo n. 502/1999, in caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti b1) e b2) almeno per il 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorzziolate, ciascuna almeno nella misura del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria ovvero una consorzziata dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria.

16. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorzziata, dovrà altresì produrre all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, per ogni gara cui concorre, le seguenti dichiarazioni, attestanti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorzziolate, partecipanti alla relativa procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui articolo 10, primo comma, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorzziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

17. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto-legge n. 502/1999. Gli offerenti dovranno presentare, per ciascun appalto cui intendono partecipare, la dichiarazione di cui all'art. 18, terzo comma, punto 1 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cotitolo.

18. Gli offerenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, per ciascun appalto, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

19. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi da ciascuna delle proprie offerte decorsi trecentosessantacinque giorni dalla rispettiva data di presentazione delle stesse.

20. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione di una o più delle gare ovvero di procedere all'aggiudicazione di ciascun appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

21. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi, in ciascuna gara, della facoltà di intercettare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-1673 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Manzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: ASR 57/99 - Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 mediante la costruzione della corsia di emergenza e allargamento dello spartitraffico, tronco I, tratto 6, lotto 3 dal km 88+500 al km 103+900. Autostrada SA/Rc.

Importo a base d'appalto: L. 110.875.667.514, (€ 57.262.503,43) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperienza il giorno 7 dicembre 1999 e 21 dicembre 1999.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Bonati S.p.a. - *De Sio Costruzioni S.p.a. (part.); 2) A.T.I. Cofinra S.p.a. - Ing. Orfeo Mazzuoli S.p.a.; 3) A.T.I. Coop. Costruttori - Cir (part.); 4) A.T.I. Gepco-Salc - Sparaco Spartaco - Ingg. Giovannini e Micheli (part.); 5) A.T.I. Ghella S.p.a. - Mambrini Costruzioni - Cavallieri Otavio (part.); 6) A.T.I. Giustino Costruzioni S.p.a. - Ingg. General Contractor S.p.a. (part.); 7) A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Schiavo & C. S.p.a. (part.); 8) A.T.I. I.R.A. Costruzioni Generali - F.lli Costanzo - Ing. Ferrari; 9) A.T.I. Lombardini S.p.a. - Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 10) A.T.I. Provera e Carnassi S.p.a. - Irti Lavori - *S.A.I.S.E.B.; 11) A.T.I. Rizzani De Echer S.p.a. - Gico Costruzioni S.p.a.; 12) A.T.I. Romagnoli S.p.a. - Ferrara S.n.c. (part.); 13) A.T.I. Tomo Internazionale S.p.a. - A. & L. Della Morte - S.A.F.A.B. (part.); 14) A.T.I. Toto S.p.a. - Mattioda Pierino

& Figli S.p.a. (part.); 15) Astaldi S.p.a. (part.); 16) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. - di Ravenna S.c.r.l. (part.); 17) Fiorini Ingegneria S.p.a. (part.); 18) Garboli - Rep S.p.a.; 19) Icla Costruzioni Generali S.p.a.; 20) Impregilo S.p.a. (part.); 21) Pizzarotti e C. S.p.a.; 22) Società Italiana per Condote d'Acqua S.p.a. (part.); 23) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 24) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicataria: A.T.I. Coop. Costruttori - Cir, con sede in Argenta (Ferrara), piazza Mazzini n. 1, con il prezzo offerto di L. 81.207.661.018 (€ 41.940.256,79).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 3 febbraio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-1697 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: ASR 55/99 - Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 1, tratto 6, lotto 4 dal km 103+840 al km 108+000. Autostrada SA/RC.

Importo a base d'appalto: L. 24.723.136.788, (€ 12.768.434,56) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperta il giorno 25 novembre 1999 e 21 dicembre 1999.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Aleandri S.r.l. - Tagliente Vincenzo (part.); 2) A.T.I. Cicero Pietro S.a.s. - Faustini S.p.a. - Acri A. (part.); 3) A.T.I. De Sio Costruzioni S.p.a. - Iannibelli (part.); 4) A.T.I. Donati S.p.a. - Dema Costruzioni S.r.l. - *Tirena Lavori; 5) A.T.I. Falcone - Costruzioni Internazionali Sincies (part.); 6) A.T.I. Francesco Porsia & C. S.a.s. - F.lli Marmo - Inco.Gest. S.r.l.; 7) A.T.I. Garboli - Rep. S.p.a. - *Rai.Cal. S.p.a. (part.); 8) A.T.I. Gelfi Costruzioni S.p.a. - Icop S.r.l. - Incabit S.r.l. (part.); 9) A.T.I. Gleisnac Italiana - GFC (part.); 10) A.T.I. Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. - *Torino Scavi Manzoni (part.); 11) A.T.I. Iler Gesione Appalti - Di Stasio - Milano Costruzioni; 12) A.T.I. Leandri - Co.Ce.Mer. (part.); 13) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - *Simco *Mattioda Costr.; 14) A.T.I. Prismo Universal S.r.l. - Romana Scavi - *Giustini M. (part.); 15) A.T.I. Provera e Carrasi - Saiseb; 16) A.T.I. Ruscalla - Lungarini; 17) A.T.I. So.Co.Stru.Mo. - Con.Sa.Pro. (part.); 18) A.T.I. Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. - *S.A.L.I.M. (part.); 19) A.T.I. Tor di Valle - Inteco; 20) A.T.I. Torno Internazionale S.p.a. - *L.S.I. (part.); 21) A. & I. Della Morte S.p.a.; 22) Adanti S.p.a.; 23) Asfalzi Sintex S.p.a.; 24) Astaldi S.p.a. (part.); 25) Axma - Anticorrosione & A.M.A.T.I. Tecnologie Avanzate S.r.l. (part.); 26) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 27) Bocoge S.p.a. (part.); 28) Bonatti S.p.a.; 29) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 30) Cavalieri Otavio S.p.a. (part.); 31) Cir Costruzioni S.r.l. (part.); 32) Co.E.Stru. S.p.a.; 33) Coindre S.r.l.; 34) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop.; 35) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. - di Ravenna S.c.r.l.; 36) Cosma S.r.l.; 37) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 38) De Sanctis Costruzioni S.p.a. (part.); 39) F.lli Costanzo S.p.a.; 40) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 41) Ghella S.p.a.; 42) Gico Costruzioni S.p.a.; 43) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 44) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 45) Icla Costruzioni Generali S.p.a.; 46) Ingg. Orfeo Mazzitelli S.p.a. (part.); 47) Intercantieri Viadello S.p.a.; 48) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l.; 49) Iri Lavori S.p.a.; 50) Lauro S.p.a.; 51) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 52) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 53) Rizzani De Echer S.p.a.; 54) S.A.F.A.B. S.p.a. (part.); 55) S.E.Co.L. S.p.a.; 56) Sacaim S.p.a.; 57) Schiavo & C. S.p.a. (part.); 58) Società Costruzioni Appalti S.p.a.; 59) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 60) Tote S.p.a.; 61) Vianini Lavori S.p.a.; 62) Vidoni S.p.a.

Aggiudicataria: Gepco-Salc S.p.a., con sede in Genova, viale Padre Santo n. 3, con il prezzo offerto di L. 18.435.982.148 (€ 9.521.390,17).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 3 febbraio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-1698 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: ASR 56/99 - Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 1, tratto 6, lotto 2 dal km 82+329,73 al km 88+656,92. Autostrada SA/RC.

Importo a base d'appalto: L. 61.854.532.661, (€ 31.945.200,13) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperta il giorno 3 dicembre 1999 e 21 dicembre 1999.

Invitati a partecipare:

1) A.T.I. Bonatti S.p.a. - De Sio Costruzioni S.p.a. (part.); 2) A.T.I. Co.E.Stru. S.p.a. - Società Costruzioni Appalti S.p.a. (part.); 3) A.T.I. Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. - Sincies - Cotea (part.); 4) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Cavalleri O. (part.); 5) A.T.I. Ingg. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Coinfra S.p.a.; 6) A.T.I. Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. - Ferrara S.n.c.; 7) A.T.I. Locatelli geom. Gabriele S.p.a. - Co.Ce.Mer. S.p.a. (part.); 8) A.T.I. Mambrini - Tor di Valle (part.); 9) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Rabbiosi (part.); 10) A.T.I. Provera e Carrasi - S.A.I.S.E.B.; 11) A.T.I. Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 12) A.T.I. Lungarini - Marrolo - *G.F.C. (part.); 12) A.T.I. S.A.F.A.B. S.p.a. - A. & I. Della Morte S.p.a. (part.); 13) A.T.I. Schiavo & C. - Vidoni (part.); 14) A.T.I. Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. - *S.A.L.I.M. (part.); 15) Asfalzi Sintex S.p.a.; 16) Astaldi S.p.a. (part.); 17) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 18) Cir Costruzioni S.r.l. (part.); 19) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. - di Ravenna S.c.r.l. (part.); 20) F.lli Costanzo S.p.a.; 21) Fiorini Ingegneria S.p.a. (part.); 22) Garboli - Rep. S.p.a.; 23) Gepco - Salc S.p.a. (part.); 24) Ghella S.p.a. (part.); 25) Gico Costruzioni S.p.a.; 26) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 27) Grandi Lavori Fincost S.p.a. (part.); 28) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 29) Icla Costruzioni Generali S.p.a.; 30) Impregilo S.p.a. (part.); 31) Inc General Contractor S.p.a. (part.); 32) Intercantieri Viadello S.p.a.; 33) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 34) Iri Lavori S.p.a.; 35) Lauro S.p.a.; 36) Pessina Costruzioni S.p.a.; 37) Pizzarotti e C. S.p.a.; 38) Rizzani De Echer S.p.a.; 39) Romagnoli S.p.a.; 40) S.E.Co.L. S.p.a.; 41) Società Italiana per Condote d'Acqua S.p.a. (part.); 42) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 43) Torno Internazionale S.p.a. (part.); 44) Tote S.p.a. (part.); 45) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicataria: A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Cavalleri O., con sede in Roma, via Genova n. 23, con il prezzo offerto di L. 44.414.195.208 (€ 22.938.017,53).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 3 febbraio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-1699 (A pagamento).

**A.N.A.S.
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10**

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: ASR 58/99 - Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80, tronco 1, tratto 5, lotto 1 dal km 37+500 al km 40+100. Autostrada SA/RC.

Importo a base d'appalto: L. 38.319.064.869, (€ 19.790.145,42) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esposita il giorno 9 dicembre 1999 e 21 dicembre 1999.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Cavalieri O. (part.); 2) A.T.I. De Sio Costruzioni S.p.a. - Stradaioni - Iannibelli (part.); 3) A.T.I. Falcone - Costruzioni Internazionali Sincies (part.); 4) A.T.I. Garboli - Rep S.p.a. - *Rai.Cal. S.p.a. (part.); 5) A.T.I. Gleismac Italiana - Mondelli (part.); 6) A.T.I. Impregilo - Bocoge; 7) A.T.I. Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. - *Torino Scavi Marzone (part.); 8) A.T.I. Lauro - Leadri (part.); 9) A.T.I. Locatelli geom. Gabriele S.p.a. - Co.Ce.Mer. S.p.a. (part.); 10) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - *Simco *Mattioda Costr. (part.); 11) A.T.I. Monaco S.p.a. - Donati S.p.a.; 12) A.T.I. Provera e Carrassi - Saiseb; 13) A.T.I. Ruscalla - Lungarini - *GFCC (part.); 14) A.T.I. Società Costruzioni Appalti S.p.a. - Rabbiosi Giuseppe (part.); 15) A.T.I. Tecno-costruzioni Costruzioni Generali S.p.a. - *S.A.L.I.M. (part.); 16) A.T.I. Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Romana Scavi - Inteco; 17) A. & I. Della Morte S.p.a.; 18) Adanti S.p.a.; 19) Asfalti Sintex S.p.a.; 20) Astaldi S.p.a. (part.); 21) Axxa - Anticorrosione & A.M.A.T. Tecnologie Avanzate S.r.l. (part.); 22) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 23) Bonatti S.p.a. (part.); 24) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 25) Cir Costruzioni S.r.l. (part.); 26) Co.E.Str. S.p.a. (part.); 27) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. - Di Ravenna S.c.r.l.; 28) Cosma S.r.l.; 29) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 30) F.lli Costanzo S.p.a. (part.); 31) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 32) Gepco - Sals S.p.a. (part.); 33) Ghella S.p.a.; 34) Gico Costruzioni S.p.a. (part.); 35) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 36) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 37) Icla Costruzioni Generali S.p.a.; 38) Inc General Contractor S.p.a. (part.); 39) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 40) Intecanieri Vitadello S.p.a.; 41) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l. (part.); 42) Irti Lavori S.p.a.; 43) Lauro S.p.a.; 44) Mambriani Costruzioni S.r.l. (part.); 45) Pessina Costruzioni S.p.a.; 46) Pizzarotti & C. S.p.a.; 47) Rizzani De Eccher S.p.a.; 48) Romagnoli S.p.a.; 49) S.E.Co.L. S.p.a.; 50) Sacaim S.p.a.; 51) Schiavo & C. S.p.a. (part.); 52) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 53) Tomo Internazionale S.p.a. (part.); 54) Toto S.p.a. (part.); 55) Vianini Lavori S.p.a.

Aggudicataria: A.T.I. Ruscalla - Lungarini - *GFCC, con sede in Asti, corso Torino n. 229, con il prezzo offerto di L. 26.350.666.294, (€ 13.608.983,40).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esposita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 3 febbraio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scuri

S-1700 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Atti Prov.Ji n. 51037/1425/97

Appalto: lavori di bonifica dell'amianto presso l'I.T.C. «Argentia» e l'I.T.I.S. «Marconi» di Gorgonzola (MI), via Adda n. 2, espletato il 27 settembre e l'11 ottobre 1999 per l'importo a base d'asta di L. 2.648.862.000 (I.V.A. esclusa).

Dite partecipanti: n. 10 come risulta da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditta aggiudicataria: Pescatore S.r.l. con sede in Mercogliano (AV), via Nazionale, per l'importo contrattuale di L. 2.644.700.280 pari ad € 1.365.873,71.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, art. 21, primo comma, lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Atti Prov.li n. 59936/1236/96

Appalto: lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità presso il Centro Scolastico di Vimercate sito in via Adda n. 8, espletato il 3 e 23 novembre 1999 per l'importo a base d'asta di L. 3.449.850.000 (I.V.A. esclusa).

Dite partecipanti: n. 27 come risulta da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditta aggiudicataria: associazione temporanea di imprese tra Ravelli S.a.s. e La Manutenzione S.r.l. con sede in Milano, via E.T. Moneta n. 85, per l'importo contrattuale di L. 3.106.280.820 pari ad € 1.604.260,16.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, art. 21, primo comma, lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Milano, 25 gennaio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-431 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione**

Avviso di gara esposita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che è stata esposita, per la fornitura di apparecchiature sanitarie e relativi arredi per il poliambulatorio della Guardia di Finanza, la seguente licitazione: licitazione privata in numero due lotti del 3 novembre 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 143 del 21 giugno 1999.

Sono state invitate complessivamente n. 23 società:

hanno partecipato per il lotto n. 1: due società; è rimasta aggiudicataria la sottotondata società: Ampliservice S.r.l., largo dei Ginnasi n. 2 - 00186 Roma;

hanno partecipato per il lotto n. 2: una società; è rimasta aggiudicataria la sottotondata società: Ampliservice S.r.l., largo dei Ginnasi n. 2 - 00186 Roma.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Quartier Generale, ufficio amministrazione.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Fernando Boccali Carli

C-2299 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio Amministrativo**

Avviso di gara esposita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che nei giorni 25 novembre 1999 e 30 novembre 1999, è stata esposita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 240 del 12 ottobre 1999 (fotostampatori e telecamera digitali).

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 7 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 3 ditte per il lotto n. 1 e n. 1 ditta per il lotto n. 2;
- 3) sono rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, S.A. divisione II, viale XXI Aprile n. 51.

Roma, 2 febbraio 2000

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2300 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 4

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Bando di gara per licitazione privata

Azienda appaltante: azienda A.S.L. n. 4 L'Aquila.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta art. 6, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Luogo esecuzione: ospedali: S. Salvatore (Coppito), S. Salvatore, Strutture amministrative in L'Aquila.

Natura servizio: servizio pulizia e sanificazione ambientale. Spesa annua presunta per due lotti indivisibili e cumulabili: lotto n. 1 L. 2.769.002.400; lotto n. 2 L. 469.494.000.

Durata del servizio: tre anni da inizio servizio, fatto salvo quanto previsto art. 44 della legge n. 724/1994.

Termine presentazione domande partecipazione: ore 12 del 20 marzo 2000 pena esclusione.

Indirizzo invio domande: A.S.L. n. 4 L'Aquila, via XX settembre n. 26 - 67100 L'Aquila. Indicazione su frontespizio busta: «Domanda partecipazione gara per servizio pulizia ospedali ed amministrazione A.S.L. L'Aquila». Consenso raggruppamento secondo art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine invio inviti: novanta giorni da scadenza termine fissato per presentazione domande partecipazione.

Condizioni minime: alla domanda partecipazione, redatta carta legale e lingua italiana devono essere allegati, pena non ammissione gara, seguenti documenti e/o autocertificazioni:

1) certificato bollo, rilasciato competente ufficio nazionale o straniero, ovvero dichiarazione bollo, con la quale fornitore attesti, sotto propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna condizione esclusionaria art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) certificato originale bollo, o copia autenticata, iscrizione al registro delle imprese o albo imprese artigiane o analogo registro professionale di Stato Europeo dal quale risulti che ditta partecipante è iscritta almeno fascia F. In caso associazioni temporanee imprese, ciascuna ditta dovrà essere iscritta perlomeno fascia E (decreto n. 274/1997, art. 3);

3) autorizzazione originale esercizio rilasciata ispettorato lavoro o analogo ufficio professionale di Stato europeo per espletamento attività servizio oggetto gara non anteriore un mese;

4) referenze bancarie: indicazione entità fido concesso ditta non inferiore L. 2.000.000.000;

5) regolarità contributiva: certificazione rilasciata attestante regolarità contributiva continuativa con aggiornamento non anteriore ultimo mese contribuzione dovuta 1999;

6) natura ed entità ditta: relazione descrittiva organizzazione ditta, numero dipendenti che hanno avuto rapporto con stessa triennio 1996/1998;

7) fatturato triennale e referenze specifiche: dichiarazione art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, sottoscritta legale rappresentante o titolare impresa, attestante principali servizi pulizia ambientale effettuati presso ospedali, cliniche private o aziende U.S.L. e/o Case Riposo pubbliche o private nonché anche presso strutture non sanitarie durante triennio 1996/1998 con rispettivi importi, periodo e destinatari.

È inoltre richiesta seguente documentazione presentata esclusivamente con certificazione entità o privati fruitori, comprovante possesso minimo fatturato e referenze specifiche (mancanza sottoelencati requisiti comporterà non ammissione alla gara):

a) di aver fornito in almeno uno degli anni riferimento, servizi pulizia ambientale per un totale complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 di cui almeno L. 2.000.000.000 per un contratto unico prestato presso ospedali pubblici o privati;

b) aver svolto triennio 1996/1998 almeno un servizio identico quello oggetto presente appalto, presso azienda sanitaria e/o ospedaliera ovvero casa di cura privata, dotata complessivamente di numero posti letto non inferiore 600 riferito anche più ospedali purché stessa istituzione sanitaria.

Nel caso A.T.I. capofila dovrà possedere tutte attestazioni, certificazioni e/o caratteristiche relative referenze specifiche, quelle bancarie e professionali. Requisito precedente punto 7.b) deve essere posseduto da almeno una impresa facente parte A.T.I., mentre per quanto riguarda punto 7.a) si sommano fatturati imprese raggruppate per raggiungimento fatturato L. 3.000.000.000 fermo restando limite L. 2.000.000.000 contratto unico non cumulabile. Tutte certificazioni prodotte e previste presente bando devono essere data non anteriore tre mesi data scadenza stesso.

Criteri aggiudicazione: aggiudicazione avverrà per lotto intero ed indivisibile sensi art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Indicazioni complementari: ditte possono rivolgersi per informazioni e chiarimenti dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi azienda U.S.L. n. 4 L'Aquila, signor Dino Granata, tel. 39-0862 368074.

Informazioni ordine tecnico-sanitario potranno essere richieste telefonicamente numero 39-0862-368510 direzione sanitaria.

Data spedizione bando: 2 febbraio 2000.

Data ricezione bando da ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 2 febbraio 2000.

L'Aquila, 2 febbraio 2000

Il dirigente responsabile: dott. Lucio Gialloreti.

C-2303 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo AUTOSTRADE - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a., direzione generale, corso Trieste n. 170 - 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650311, telefax 011/6650303. Sito internet: www.tosv.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, in seguito denominata legge n. 109/1994, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, della legge stessa (massimo ribasso) e con la disciplina di aggiudicazione e affidamento del decreto legge n. 502/1999. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 precisando che l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del citato regio decreto n. 827/1924. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Autostrada Torino-Savona, opere di raddoppio (2ª carreggiata), tronco: Priero - Altare, tratto: Rivere - Montecala, lotti 14, 15 e 16, opere complementari, impianti di illuminazione.

Importo lordo a corpo dei lavori: L. 3.642.579.000, € 1.881.235,06 comprensivo dei costi della sicurezza valutati in L. 150.000.000, € 77.468,54 e non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. richiesta: G 10 (impianti di illuminazione) per l'importo di L. 6.000.000.000.

Categoria prevalente: G 10 per l'intero importo.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cento giorni naturali e consecutivi.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: i documenti tecnici ed amministrativi (convenzione d'appalto, norme generali d'appalto, norme tecniche, elenco prezzi, elaborati tecnici, norme di sicurezza, piano di sicurezza e coordinamento) saranno disponibili in visione presso la sede della società esclusivamente previo appuntamento telefonico (011/6650351-373), e potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6693477) al costo di L. 396.240, € 204,64 I.V.A., compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

Copia del bando di gara nonché gli schemi della cauzione provvisoria potranno essere ritirati presso «l'Ufficio Contratti» (011/6650419-420).

6. Presentazione dell'offerta:

entro le ore 12 del giorno 16 marzo 2000;

all'indirizzo di cui al punto 1;

in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa accetta senza riserve le norme contenute nel presente bando e nei documenti contrattuali tutti.

7. Apertura dell'offerta: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 16 marzo 2000 a partire dalle ore 14, presso la sede della società.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica si darà applicazione al disposto del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le imprese sotteggiate dovranno inviare entro e non oltre il giorno 27 marzo 2000, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara:

dichiarazioni annuali I.V.A. relative all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

bilanci (per le società tenute alla loro pubblicazione), con nota di deposito in Tribunale relativi all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

bilanci delle società consorziati e dei consorzi di cui l'impresa faccia parte, relativi all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

certificati attestanti l'esecuzione dei lavori, redatti in conformità allo schema di cui all'allegato n. 1 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, richiedendosi la presentazione di documenti attestanti l'esecuzione di lavori inequivocabilmente corrispondenti alla categoria A.N.C., prevalente «G 10» in aderenza a quanto dichiarato in sede di gara relativamente al punto 11.7.b);

libri paga e libri matricola relativi all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, oppure bilanci relativi all'ultimo quinquennio, corredati da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo distinto nelle varie qualifiche;

certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori.

L'apertura delle offerte economiche sarà effettuata alla presenza degli interessati che desiderino parteciparvi il giorno 28 marzo 2000 alle ore 14.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatari.

8. Cauzioni a garanzia: la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo gli schemi allegati. Tale cauzione dovrà essere corredata da una dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante i poteri del sottoscrittore stesso.

La cauzione dovrà inoltre essere corredata dall'impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione potrà infine essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante presenti una dichiarazione, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e relativa alle lavorazioni inereni l'appalto.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2 e dall'art. 8, comma 11-*quater* punto a), della legge n. 109/1994.

Trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

Polizza CAR (tutti i rischi) della aggiudicataria massimale non inferiore all'importo netto di aggiudicazione per opere e lire 5 miliardi per responsabilità civile.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avrà luogo in parte con ricorso fondi concedente ANAS (68%), in parte autofinanziamento (32%). Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, che saranno indicate nei documenti contrattuali, prevedono pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale. Non verranno concesse anticipazioni.

10. Associazioni temporanee di imprese: è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

I «consorzi» di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-*bis* della legge n. 109/1994 si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

11. Requisiti di partecipazione, modalità presentazione offerta: l'offerta economica, sottoscritta da un legale rappresentante di codesta impresa e munita di marca da bollo di L. 20.000, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori e dovrà essere inserita in una busta chiusa opportunamente sigillata e firmata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura, compresi quelli sigillati all'origine, di firma e di sigilli in ceracalca, riportante sull'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà poi essere prodotta, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in corso di validità:

11.1. certificato (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/1997) attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori o negli albi o liste ufficiali dei paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello stato lo consenta, dovrà essere nella categoria G 10 per L. 6.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento di imprese ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopraindicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi;

11.2. un certificato, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/1997) redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581, del 7 dicembre 1995 o certificato equivalente, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se data individuale, dei soci, se società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e degli altri

membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali; nonché i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio. Il certificato, se presentato in originale o copia autenticata, dovrà inoltre riportare in calce la dicitura animifima di cui all'articolo 9 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

11.3. procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

11.4. copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sua sostituzione certificato rilasciato da incaricato della nostra società attestante che gli stessi documenti sono stati consultati presso i nostri uffici da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

11.5. i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

11.5.1. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E.;

11.5.2. che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi; che non parteciperanno alla stessa gara altre imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

11.5.3.a) di aver preso piena ed esatta conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recati sul posto, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, di aver esaminato le condizioni locali in genere, il terreno ed i locali ove li dovrà essere organizzato il cantiere, di conoscere tutte difficoltà connesse con il lavoro e tutte le particolari condizioni e circostanze in cui esso deve essere eseguito, di essere informati di tutte le condizioni che hanno influenza sullo svolgersi del lavoro e sul relativo costo, per cui nella formulazione della propria offerta sono state prese in considerazione tutte le circostanze ed i fatti sopra elencati, di giudicare il prezzo, al netto del ribasso offerto, nel suo complesso e tali da consentire il ribasso che si offre, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito, di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centotanta giorni dalla presentazione;

b) esoneri la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità e onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

c) rinunci ai facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della società concessionaria qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti d'imperio-legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

11.5.4. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'ing. Emilio Barlocchio;

11.6. la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori di cui al punto 8 del presente bando;

11.7. una dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante:

a) firma d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzature tecniche, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori.

Per raggruppamenti di imprese o consorzi, i requisiti precedenti punti a), b), c), d) dovranno essere posseduti almeno 40% dalla mandataria e restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 10% di quanto richiesto cumulativamente.

L'impresa designata come mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese che intendono riunirsi in associazione o consorzio, dovranno presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione tutta la documentazione di cui ai punti precedenti del presente articolo ad eccezione di quella di cui ai punti 11.4 e 11.6 che dovrà essere presentata dall'impresa designata come capogruppo.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompiutezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico «Raccomandato con ricevuta di ritorno» da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1, per mezzo del servizio postale dello Stato e sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente. È ammessa l'autoprestitazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 purché la busta regolarmente affrancata rechi il bollo a data di un ufficio postale. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al punto 6, del presente bando.

12. Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Requisiti iscrizione A.N.C. - Subappalti: qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa le opere da subappaltare con l'esatta identificazione di appartenenza, ove prevista, ad una categoria dell'A.N.C., le opere dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria che dovrà essere in possesso delle relative iscrizioni a tutte le categorie A.N.C., previste per l'appalto.

La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama che nell'ambito del presente appalto la categoria prevalente è la categoria G 10 (impianti elettrici) per l'intero importo.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, i concorrenti in sede di offerta dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cotumo.

A i termini dell'art. 34, 1 comma, del decreto-legge n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai/subappaltatori/e o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse atteso con le modalità di cui al punto 11 del presente bando.

15. Informazioni: informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'Ufficio Contratti» (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1, fino a dieci giorni prima della scadenza di cui al punto 6.a), si darà risposta a mezzo telex. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e per estratto su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari.

C-2302 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Bando di gara con procedura aperta**

1. Regione Abruzzo, settore sanità, via Conte di Ruvo n. 74 - 65129 Pescara, tel. 085.7672627, fax 085/7672637.

2. Categoria 11, riferimento CPC 865-866. Importo: L. 2.040.000.000 (duemiladuecentocinquanta milioni), al netto di I.V.A., pari a € 1.053.572.075. L'amministrazione si riserva di avvalersi di quanto previsto dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995. L'incarico, meglio specificato nel disciplinare di gara, riguarda: la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio dei servizi sanitari.

3. Regione Abruzzo, Pescara.

4.b) L'offerta dovrà essere redatta in conformità delle previsioni delle norme regionali e nazionali che regolano la materia.

7. Il termine per il completamento del servizio è fissato in trecentosessantatré giorni (art. 2 del disciplinare di gara).

8. La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al disciplinare di gara, può essere ritirata presso il settore sanità della giunta regionale, via Conte di Ruvo n. 74, 65129 Pescara, sesto piano, ufficio economico-finanziario, rag. Luigi Rancitelli, tel. 085/7672627, entro il trentesimo giorno dalla data di invio del presente bando alla U.E.

9. Le offerte, redatte in conformità al disciplinare di gara, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo plico postale o corriere privato, entro le ore 12 del cinquantacinquesimo giorno dalla data di invio del bando alla G.U.C.E. all'indirizzo di cui al punto 1. Non saranno prese in considerazione, in alcun modo, le offerte pervenute al settore sanità oltre tale termine per qualsiasi motivo. Le operazioni di gara avranno inizio il primo giorno lavorativo successivo a quello stabilito per la presentazione dell'offerta alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1. All'apertura delle offerte potrà presenziare un solo rappresentante munito di delegata da parte dei prestatori di servizi partecipanti.

10. Deposito di provvisoria garanzia.

11. Fondo Sanitario Nazionale: modalità di pagamento indicate nel disciplinare di gara.

13. Il plico di cui al punto 9 dovrà contenere (cfr. punto 4 del disciplinare di gara), oltre all'offerta, le informazioni atte a valutare l'idoneità degli offerenti:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; tale certificato dovrà specificare l'oggetto sociale e l'iscrizione per attività analoghe al servizio richiesto (servizi di consulenza gestionale e affini; studi e ricerche);

dichiarazione dalla quale risultino il legale rappresentante ed i suoi poteri;

dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dichiarazione attestante la cifra d'affari globale ed in servizi similari a quelli oggetto dell'appalto, relativa a ciascuno degli esercizi 1996, 1997 e 1998. Il volume d'affari della società proponente, in servizi similari a quelli oggetto dell'appalto, non deve essere inferiore, nel triennio, a L. 4.000 milioni, pari a € 2.065.827.596. In caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo, dovrà presentare un volume di affari in servizi, nel triennio, pari ad almeno il 70% della cifra sopra indicata;

dichiarazione attestante incarichi in attività analoghe in campo sanitario nel periodo 1996-1999 per almeno L. 2.000 milioni, pari ad € 1.032.913.798;

per i raggruppamenti, attestazione dell'intenzione di costituirsi giuridicamente, con indicazione della capogruppo; la documentazione dovrà essere fornita per ogni componente;

le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dovranno essere sottoscritte ed autenticate nelle forme di legge.

14. Centoventi giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

15. L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri di valutazione per l'aggiudicazione sono indicati nel disciplinare di gara, unitamente alle procedure di gara e di attribuzione dei punteggi.

16.a) La gara sarà aggiudicata, secondo le modalità indicate nel relativo disciplinare, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida.

16.b) Lingua: italiano.

16.c) Responsabile del procedimento: rag. Luigi Rancitelli, funzionario economista.

17. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 9 febbraio 2000.

18. Data ricevimento bando: 9 febbraio 2000.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Rita Pecoraro Rossi.

C-2306 (A pagamento).

**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Bando di gara a procedura negoziata per la fornitura di una polizza assicurativa annuale R.C.T./R.C.O.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (PN), indice gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, primo comma, lett. c) del D.P.G.R. 23 giugno 1998, n. 0232/Pres., per la fornitura di una polizza assicurativa contro il rischio della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (R.C.T./R.C.O.), della durata di un anno a decorrere dal 31 marzo 2000 (ore 24), da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi economici e tecnici.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro il **28 febbraio 2000** alla sede dell'Istituto. Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata la lettera di invito e il capitolato speciale contenenti tutte le condizioni di fornitura nonché i criteri di aggiudicazione. Per eventuali informazioni preghi contattare l'ufficio affari generali (tel. 0434/659448-659331).

Aviano, 31 gennaio 2000

p. delega del commissario straordinario
Il responsabile della struttura operativa
«Programmazione e Controllo»: dott.ssa Loretta Menegoz

C-2307 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Palazzo Mosti, via Annunziata
Tel. 0824/772290 - Fax 772254

Estretto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto della fornitura suddivisa in lotti di autovetture, autocarri, motomezzi ed escavatori in esecuzione della determinazione del settore finanze n. 17 del 24 gennaio 2000.

Base d'appalto complessiva: L. 1.317.500.000 oltre I.V.A.; in € 680.431,95; così suddivisa:

lotto 1: avente ad oggetto autovetture, per L. 327.500.000 oltre I.V.A., in € 169.139,63;

lotto 2: avente ad oggetto autocarri, per L. 803.333.333 oltre I.V.A., in € 414.857,04;

lotto 3: avente ad oggetto motoveicoli, per L. 95.000.000 oltre I.V.A., in € 49.063,40;

lotto 4: avente ad oggetto escavatori, per L. 91.666.667 oltre I.V.A., in € 47.341,88.

Le quantità dei prodotti da fornire e pari a:

lotto 1: autovetture n. 18;

lotto 2: autocarri n. 11;

lotto 3: motoveicoli n. 12;

lotto 4: escavatori n. 2.

L'offerta potrà essere presentata per tutti i lotti o anche per solo uno o più degli stessi. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella del pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. L'ap-

pallo sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del succitato decreto legislativo così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, di recepimento delle Direttive comunitarie 93/36/CEE e 97/52/CE. Il capitolato speciale ed i documenti per la partecipazione potranno essere acquisiti presso il servizio provveditorato, oppure presso l'ufficio relazioni con il pubblico tel. 0824/772212-772227; e-mail: urpBr@tin.it sito internet: <http://comune-benevento.freeweb.org>, fax 0623314129. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 3 aprile 2000; Le offerte saranno aperte il giorno 6 aprile 2000 alle ore 10 in una delle sale della residenza comunale. La fornitura è finanziata tramite mutuo presso la cassa depositi e prestiti. Data di invio e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 febbraio 2000.

Benevento, 2 febbraio 2000

Il dirigente settore finanze: dott. Bruno Testa.

C-2309 (A pagamento).

COMUNE NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il comune di Novi Ligure (tel. 0143/772336-314, fax 772367) indice per il giorno a partire dalle ore 9,30 asta pubblica per i lavori di: recupero delle facciate scuole A. Doria. Importo a base d'asta L. 285.759.690 (€ 147.582,56) categoria A.N.C. G1. Tempo esecuzione lavori: centocinquanta giorni dalla data di consegna. I lavori consistono nel recupero delle facciate dell'istituto scolastico A. Doria di viale Saffi.

Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998).

Le offerte devono pervenire all'ufficio protocollo, via Giacometti n. 22, entro le ore 11,30 del 28 febbraio 2000.

La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti.

È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fiduciarizzazione bancaria o assicurativa, e certificato del casellario giudiziale relativo ai soggetti per i quali è previsto per legge e una dichiarazione per la cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa.

Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale viene rilasciato attestato da inserire nella documentazione di gara.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dal 2 febbraio 2000.

Il dirigente secondo settore: ing. Paolo Ravera.

C-2310 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di arricchimento floristico delle vie d'accesso e di transito della città Giardino.

Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, fax 255.264.

Funziario responsabile: dott. For. Roberto Tonetti.

Progettisti: attività verde pubblico, tel. 0332/255.279, telefax 0332/280.274.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (art. 21, lett. a) legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni). Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Caratteristiche generali: arricchimento floristico delle vie d'accesso e di transito della città giardino.

Importo massimo: € 100,073,18 (L. 193.768.700) I.V.A. esclusa.

Modalità di finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione comunale. Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264, (tel. 0332/255.234).

Indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali: attività verde pubblico/tel. 0332/255.279, telefax 0332/280.274. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 27 febbraio 2000. Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 1° marzo 2000 ore 10,30.

Operazioni di gara: 15 marzo 2000, ore 10,30.

Varese, 1° febbraio 2000

Il dirigente capo area XI: ing. Antonio Vania

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentini

C-2320 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (Provincia di Pordenone)

Si comunica che all'albo pretorio del comune verrà pubblicato dal 14 febbraio 2000 il bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi che l'ente intende aggiudicare nel 2000. Chiunque interessato può produrre istanza entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio. Per informazioni: ufficio segreteria 0434/699101.

Il sindaco: Daniele Gerolin.

C-2322 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/43.93.208, fax 011/43.93.527.2).

Categoria 16: rifiuti sanitari pericolosi, rifiuti speciali non pericolosi, rifiuti assimilabili agli urbani, rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo, rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti, sigillanti ed inchiostri per stampa.

Descrizione: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dell'A.S.L. n. 3 per un importo complessivo presunto di L. 2.500.000.000, oneri fiscali esclusi.

Numero di riferimento della CPC 94.3).

Luogo di esecuzione: strutture dell'A.S.L. n. 3 di Torino (Ospedali Maria Vittoria, Amedeo di Savoia, Birago di Vische e sedi del territorio).

4-5. Lotto unico.

6.-7.-8. Durata del servizio: trentasei mesi.

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10.a)-10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 9 marzo 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

10.d) Le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzione provvisoria L. 125.000.000 (€ 64.557,11).

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione, il prestatore di servizi dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, una dichiarazione, resa ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale attesti:

A) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, comma primo del decreto legislativo n. 157/1995;

B) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995);

C) di essere iscritto nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

D) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

E) che l'importo globale dei servizi realizzati dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998 sia almeno pari a L. 7.500.000.000, (€ 3.873.426,74) oneri fiscali esclusi;

F) che l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara realizzati dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998 sia almeno pari a L. 5.000.000.000, (€ 2.582.284,50) oneri fiscali esclusi;

G) elenco dei principali servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari realizzati dal soggetto candidato in ambito sanitario durante gli esercizi 1996, 1997 e 1998, senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il sistema previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (cioè unicamente al prezzo più basso).

15. L'A.S.L. n. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 26 febbraio 1999. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

16. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. G. De Intinis.

C-2323 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/43.93.325, fax 011/43.93.527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 19, punto 1), lettera a), del testo unico n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore della ditta che avrà praticato il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura.

2.b) -.

2.c) Contratto di somministrazione con messa a disposizione di bombole per la durata di millenovecentacinque giorni.

3.a) Presidi ospedalieri dell'A.S.L. n. 3 di Torino.

3.b) Gas terapeutici e gas tecnici, per un importo complessivo presunto di L. 850.000.000, (€ 438.988,36), I.V.A. esclusa.

4. Ventiquattrore dal l'ordine telefonico. Immediatamente in caso di emergenza. Settimanalmente per l'azoto liquido.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 9 marzo 2000.

6.b) Le domande debbono essere inviate all'ufficio protocollo - A.S.L. n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

6.c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'A.S.L. n. 3 rivolgerà l'invito a presentare offerta: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno allegare all'offerta economica una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Alla domanda di partecipazione il fornitore dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale delle forniture realizzate dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998 sia almeno pari a L. 2.550.000.000, (€ 1.316.965,09), I.V.A. esclusa;

e) che l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate dal soggetto candidato negli anni 1996, 1997 e 1998 sia almeno pari a L. 1.700.000.000, (€ 877.976,73), I.V.A. esclusa;

f) l'elenco delle principali forniture identiche a quella della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensive di data, destinatario e importo;

g) la presenza di un deposito, dei prodotti oggetto della gara, ubicato in un raggio non superiore a 200 km dai presidi ospedalieri «Maria Vittoria» e «Amedeo di Savoia».

10.-11.-12.-13. Altre indicazioni: l'A.S.L. n. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 26 febbraio 1999.

15. Data di invio del bando: 1° febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. G. De Intinis.

C-2324 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, tel. 0577/232450, telefax 0577/232367.

2. Pubblico incanto.

3. L'appalto è stato aggiudicato il 10 gennaio 2000.

4. I lavori sono stati aggiudicati in base all'art. 21, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

5. Sono pervenute entro il termine fissato n. 55 offerte.

6. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo.

7. L'appalto ha la finalità di pervenire al recupero dell'edificio lavanderia dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Niccolò da destinare a Dipartimento di fisica.

8. Costo dell'opera L. 4.273.629.100, € 2.207.145 al netto del ribasso d'asta.

9.-10.-11.-12.-13. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-2326 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando accademia della Guardia di finanza

Esito di gara

Si rende noto che in data 21 dicembre 1999 è stata esperimentata gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992 per la fornitura di derrate alimentari per il funzionamento delle mense di servizio amministrato da questo Comando per l'anno 2000, così suddivise:

lotto n. 1: (carne bovina, suina ed insaccati, carni bianche ed uova) è stato aggiudicato alla ditta Cor-Market S.r.l. di Sorisole (Bergamo) per l'importo presunto di L. 135.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 26% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa amministrazione;

lotto n. 2: (frutta e verdura) non è stato aggiudicato in quanto non è pervenuta nessuna offerta valida;

lotto n. 3: (generi alimentari vari, surgelati, prodotti di pasticceria) è stato aggiudicato alla ditta DAC S.p.a. di Fiero (Brescia) per l'importo presunto di L. 130.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 18% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa amministrazione;

lotto n. 4: (prodotti ittici freschi e surgelati) non è stato aggiudicato in quanto non è pervenuta nessuna offerta valida;

lotto n. 5: (formaggi e latticini) è stato aggiudicato alla ditta Ravara S.a.s. di Casalbutano (Cremona) per l'importo presunto di L. 80.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 27,3% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa amministrazione;

lotto n. 6: (pane) è stato aggiudicato alla ditta Bresciana Meini S.r.l. di Borgosatollo (Brescia) per l'importo presunto di L. 22.000.000, I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari a lire 0,5% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa amministrazione.

Gli atti del procedimento sono disponibili a richiesta presso la sede del Comando accademia, via Statuto n. 21 - 24100 Bergamo.

d'ordine

Il capo ufficio di amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-2328 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Espresso avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che con determinazione dirigenziale è stato aggiudicato l'appalto per la manutenzione rete di rilevamento della qualità dell'aria.

Importo a base d'asta: L. 350.000.000 annui.

Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo più basso.

Imprese invitate: 1) Bi-Lab S.a.s.; 2) Dasibi Italia S.r.l.; 3) Environment Group Italia S.r.l.; 4) Orion S.r.l.; 5) Project Automation; 6 S.E.T. Ambiente.

Imprese partecipanti alla gara: dal n. 2 al n. 6.

Ditta aggiudicataria: A.T.I.: ditta S.E.T. Ambiente, via Masullo n. 30 - 80010 Quano (Napoli) (mandataria) e ditta Geom S.r.l., via Blandamura n. 10 - 74100 Taranto (mandante), con un ribasso del 40,1%.

Il dirigente del settore contratti:
dot. Innocenzo Sala

C-2332 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperimentata

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: Appalto lavori di completamento palestra di via Mameli (quartiere S. Albino).

Importo a base d'asta: L. 2.120.000.000, € 1.094.888,63 + I.V.A.

Aggiudicazione: pubblico incanto, art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti:

1) Battaglia Costruzioni S.r.l., Milano; 2) Benis Giovanni, Telgate (Bergamo); 3) Cardani Piero S.r.l., Busto Garolfo (Milano); 4) Carzana Pietro & C. S.r.l., Lecco; 5) Costruzioni Andreoli S.a.s., Bornato di Cazzago (Brescia); 6) Costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 7) Edil Pagnoncelli S.r.l., Bottanuco (Bergamo); 8) F.lli Boffi S.r.l., Giussano (Milano); 9) Figaroli Costruzioni S.n.c., Dossico (Bergamo); 10) Fioretto Costruzioni S.r.l., Piacenza; 11) G.L.E.I. S.r.l., Roma; 12) Gherardi Virgilio S.r.l., Curno (Bergamo); 13) Grassi & Crespi S.r.l., Milano; 14) I.C.E.M. S.n.c., Monza (Milano); 15) I.C.G. S.r.l., Milano; 16) I.M.G. S.r.l., Milano; 17) I.R.T.E. S.r.l., Sesto S. Giovanni (Milano); 18) La De Magnis, Bresso (Milano); 19) Malegori comm. Erminio S.r.l., Monza (Milano) (in associazione temporanea di imprese con C.I.M. S.r.l., Monza (Milano)); 20) Mareco Costruzioni S.p.a., Milano; 21) Omnia Costruzioni S.r.l., Monza (Milano); 22) Ravelli S.a.s., Milano; 23) Ricci S.r.l., Novate Milanese (Milano); 24) S.E.L.C.E. S.r.l., Milano; 25) Schiavi S.p.a., Bossico (Bergamo); 26) Sca Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l., Alcamo (Trapani); 27) Co.Co.A. S.r.l., Fomovo Taro (Parma).

Impresa aggiudicataria: I.M.G. S.r.l., con sede in Milano, con il ribasso del 14,63% e pertanto il prezzo netto di L. 1.809.844.000 (unmiliardottocecentonovemilioniottocentoquarantaquattromila), € 934.706,42, oltre I.V.A.

Monza, 31 gennaio 2000

Il dirigente del settore amministrazione servizi tecnici:
dot. ing. Massimo Bertolotti

C-2336 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.

Lissone, via Matteotti n. 158

Tel. 039/244001 - Fax 039/2457180

Avviso di esito gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che sono in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Lissone gli avvisi contenenti gli elenchi delle ditte partecipanti ai seguenti pubblici incanti: appalto dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2000, aggiudicato il 19 novembre 1999 ai sensi degli articoli 6 e 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, alle seguenti ditte: lotto A - raccolta, caricamento, trasporto e conferimento della fra-

zione secca degli r.s.u. - e lotto C - caricamento, trasporto e conferimento dei rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione dei giardini pubblici e privati e dal taglio piante - alla ditta La Nettatuto S.r.l. di Renate; lotto B - raccolta, caricamento, trasporto e conferimento della frazione organica degli r.s.u. - alla ditta Waste Management Italia S.p.a. di Milano; lotto D - caricamento, trasporto e conferimento dei r.a.u. e dei rifiuti ingombranti e lotto I - caricamento, trasporto e conferimento dei materiali provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi - alla ditta Fertilizer S.a.s. di Como; lotto E - raccolta differenziata della carta da macero, del cartone e similare - alla ditta Centro Briasca Macero S.p.a. di Seregno; lotto F - raccolta differenziata del vetro - alla ditta Eurovetro S.r.l. di Como; lotto G - caricamento, trasporto e conferimento degli scarti del legno alla ditta Il Truciolino S.r.l. di Mariano Comense; lotto H - raccolta differenziata e avvio al riciclaggio dei beni durevoli per uso domestico, dei rifiuti chimici domestici e dei R.U.P. - alla ditta Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. di Monza.

Appalto dei lavori di scavo, reinterro, ripristino, posa tubazioni idriche e del gas ed interventi complementari per l'anno 2000, aggiudicato il 16 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, nonché ai sensi del decreto ministeriale del LL.PP. 18 dicembre 1997, alla ditta Cantieridaosta - Chantiersdaoste S.r.l. di Saint-Vincent.

Lissone, 24 gennaio 2000

L'amministratore delegato: dott. ing. Franco Almerico.

C-2338 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

Le sottolocalità ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Azienda Agricola Vitivinicola S.a.s., Livio Felluga ha chiesto in data 23 dicembre 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,30 di acque sotterranee in comune di Manzano al fig. 7 mapp. 23, a servizio dell'attività dell'azienda;

Raco S.p.a., ha chiesto in data 20 maggio 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,034 di acque sotterranee in comune di Attimis al fig. 33 mapp. 9, ad uso industriale;

Azienda Agricola Foffani ha chiesto in data 22 gennaio 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 1,00 di acque sotterranee in Comune di Trivignano Udinese al fig. 12 mapp. 264 ad uso irriguo;

Comune di Tarcento ha chiesto in data 27 gennaio 1999 la concessione per derivare mod. 1,00 di acque dal torrente Torre, in sponda sinistra alla quota di m 220,00 in comune di Tarcento, per vificare un tratto del canale della roggia prospiciente il complesso ex Caserma Tolentino;

Stocco Giuliano ha chiesto in data 2 dicembre 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,41 di acque sotterranee in comune di Castions di Strada al fig. 6 mapp. 156, ad uso irriguo;

Bonato Luigi ha chiesto in data 12 maggio 1999 la concessione per derivare mod. 0,0208 di acque sotterranee in comune di Pavia di Udine al fig. 9 mapp. 224, ad uso irriguo;

Comune di Udine ha chiesto in data 21 marzo 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,05 di acque sotterranee in comune di Udine al fig. 11 mapp. 13, ad uso irrigazione verde pubblico;

Governo Claudio Vittorio e Battistella Maria Carmela hanno chiesto in data 31 dicembre 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,40 di acque sotterranee in comune di Varmo al fig. 29 mapp. 6, ad uso irriguo;

Azienda Agricola Saccavini Marco, Claudio e Vettoretti Loredana ha chiesto in data 25 maggio 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,025 di acque sotterranee in comune di Bertoliolo al fig. 14 mapp. 20, ad uso irriguo;

Immobiliare B & B di Buttò Cristian & C. S.a.s., ha chiesto in data 26 marzo 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0116 di acque sotterranee in comune di Ronchis al fig. 10 mapp. 274, ad uso potabile ed igienico sanitario;

Comune di Cividale del Friuli ha chiesto in data 26 marzo 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,05 di acque sotterranee in comune di Cividale del Friuli al fig. 9 mapp. 491, ad uso igienico sanitario ed assimilati;

Caserna Pio Spaccamela ha chiesto in data 24 febbraio 1999 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,26 di acque sotterranee in comune di Udine al fig. 42 mapp. 71, ad uso potabile ed igienico sanitario;

Terra Verde S.r.l., ha chiesto in data 16 settembre 1993 la concessione per derivare mod. 0,05 di acque sotterranee in comune di Pradamano al fig. 2 mapp. 35, ad uso irriguo ed a servizio dell'azienda;

Tabi Plastica di Biasutti Elio & C. S.n.c., ha chiesto in data 22 luglio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,05 di acque sotterranee in comune di S. Daniele del Friuli al fig. 23 mapp. 655, ad uso raffreddamento macchinari;

Piazza Francesco ha chiesto in data 30 giugno 1999 la concessione per derivare mod. 0,30 di acque sotterranee in comune di Buttrio al fig. 1 mapp. 140, ad uso irriguo;

Consorzio Agrario delle Province della regione Friuli-Venezia Giulia ha chiesto in data 24 maggio 1999 la concessione per derivare mod. 0,01 di acque sotterranee in comune di S. Giorgio di Nogaro al fig. 2 mapp. 235, ad uso igienico sanitario;

Cesped S.p.a., ha chiesto in data 31 maggio 1999 la concessione per derivare mod. 0,133 di acque sotterranee in comune di Pavia di Udine al fig. 13 mapp. 26, ad uso igienico sanitario ed antincendio;

Marangone Franco ha chiesto in data 9 giugno 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,038 di acque sotterranee in comune di Lestizza al fig. 24 mapp. 280, ad uso irriguo;

Nover S.r.l., di Dentesano Sergio ha chiesto in data 20 maggio 1999 la concessione per derivare mod. 0,50 di acque sotterranee in Comune di Fianzano al fig. 27 mapp. 207, ad uso irriguo ed antincendio;

Cesare Fiorucci S.p.a., ha chiesto in data 9 giugno 1995 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,10 di acque sotterranee in comune di S. Daniele del Friuli al fig. 27 mapp. 372, ad uso industriale ed igienico sanitario;

Friulpesca ha chiesto in data 14 luglio 1994 e in data 26 maggio 1995 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,16 di acque sotterranee in comune di Carlinò al fig. 21, rispettivamente sul mapp. 80 e mapp. 122, ad uso industriale.

Udine, 10 novembre 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-2350 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI

PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede legale in Pré Saint Didier (AO), avenue Dent du Giànt n. 43

Presidenza e direzione generale in Roma, via Salaria n. 243

Pubblicazione esito gara di appalto

Oggetto della gara: realizzazione delle opere di Genio civile di tre garage e di dodici rifugi ad anticipazione a stralcio dei più ampi lavori di ripristino ed integrazione dei livelli di sicurezza del Traforo del Monte Bianco, lato italiano.

Importo a base d'asta: L. 4.637.179.470 (€ 2.394.903,33), cui devono aggiungersi L. 527.000.000 (€ 272.172,78) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Bando di gara: pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 dicembre 1999, n. 300.

Pubblico incanto svoltosi il 24 gennaio 2000, secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Imprese partecipanti: quattro.

Impresa aggiudicataria: Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a., via Salaria, n. 1039 - 00138 Roma.

Ribasso offerto: 16,292%.

p. Società Italiana p.a. per il Traforo del Monte Bianco

L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Ruggiero Borgia

C-2532 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore personale organizzazione e logistica, visto l'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto:

1) è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio assicurativo per la copertura di rischi diversi per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001;

2) data di aggiudicazione: 28 dicembre 1999;

4) il servizio è stato aggiudicato a favore della Compagnia Reale Mutua, agenzia Marco Minesi di Legnano, corso Garibaldi n. 66, come segue:

lotto 1 - polizza incendio L. 84.526.844, € 43.654,47;

lotto 2 - polizza furto L. 10.800.000, € 5.577,73;

lotto 5 - polizza infortuni dipendenti in missione e conducenti auto L. 24.220.000, € 12.508,58;

5) sono pervenute n. 3 offerte.

Sito Internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 18 gennaio 2000

Il dirigente del settore personale organizzazione e logistica
Responsabile del procedimento: dott. Michele Colombo

C-2339 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
(Ente affidatario)**

Estratto di gara

L'ente intestato deve realizzare un impianto di cogenerazione con utilizzo di gas metano per una potenza complessiva di circa 30 Mwatt, in apposita area di servizi dell'agglomerato industriale di Lucera, con finanziamento regionale in conto capitale, per un importo lordo di opere di L. 1.879.000.000, tutto incluso.

Il consorzio ASI di Foggia intende procedere all'affidamento dell'incarico tecnico professionale per la progettazione esecutiva dell'intervento.

L'importo presunto della prestazione professionale è di valore compreso tra 40.000 e 200.000 ECU.

Il termine massimo di redazione della progettazione: quaranta giorni continuativi decorrenti dalla stipula della convenzione.

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico:

liberi professionisti singoli e associati, regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali, abilitati;

società di professionisti, come in precedenza richiamato;

raggruppamenti temporanei, costituiti da soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta semplice e in lingua italiana. Essa dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. in busta chiusa e sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «Partecipazione gara per progetto esecutivo impianto di cogenerazione ASI-Lucera», entro il termine perentorio del giorno 18 febbraio 2000, ore 12,30, al seguente indirizzo: Consorzio ASI, via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia.

Informazioni: copia del bando integrale può essere ritirato, presso gli uffici di segreteria; per ogni eventuale e utile informazione rivolgersi all'ufficio segreteria ASI, rag. Eugenio D'Addetta, tel. 0881/307234 dalle ore 8,30 alle ore 14 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Foggia, 28 gennaio 2000

Il presidente: prof. Donato Troiano.

C-2533 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

STIEFEL LABORATORIES - S.r.l.

Sede sociale Redecessio di Segrate (MI), via Calabria n. 15
Codice fiscale n. 06586230150

*Publicazione della data di commercializzazione
di specialità medicinale già presidio medico chirurgico*

La specialità DUOFILM nella confezione da 15 ml - A.I.C. n. 034522019 (decreto n. 623 del 4 novembre 1999; *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 2000), già presidio medico-chirurgico reg. n. 13857, sarà posta in commercio a partire dal 15 giugno 2000 al prezzo di L. 16.000.

Redecessio di Segrate, 27 gennaio 2000

Il procuratore generale: dott. Franco Boselli.

M-430 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2183.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: INFLUMED C. Confezione e numero di A.I.C.: 12 compresse effervescenti in strip - A.I.C. n. 029238021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società E-Pharma Trento S.p.a., sita in via Provina n. 2 - 38040 Ravenna (Trento).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-2417 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS - S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento di valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1127.

Titolare: SmithKline Beecham Biologicals S.A., Rue de l'Institut 89 Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale per la vendita in Italia: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: ERVEVAX.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone monodose biofilizzato con siringa solvente - A.I.C. n. 021895026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26) Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-2418 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 dicembre 1999). Codice pratica: AIC/99/1751.

Titolare: Maggioni S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCHENOLO GOLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 20 pastiglie gusto limone-miele - A.I.C. n. 032199010;
- 20 pastiglie gusto miele-limone - A.I.C. n. 032199022;
- 20 pastiglie gusto arancia - A.I.C. n. 032199034;
- 20 pastiglie gusto erbe alpine - A.I.C. n. 032199046;
- 20 pastiglie gusto anice - A.I.C. n. 032199059;
- 20 pastiglie gusto menta - A.I.C. n. 032199061;
- 20 pastiglie gusto liquirizia - A.I.C. n. 032199073;

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare i controlli sul bulk anche presso l'officina della società Interlabor Belp AG, sita in: Birkenweg 6 - 3123 Belp - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-2419 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999). Codice pratica: AIC/99/2141.

Titolare: Maggioni S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: PANADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 10 compresse 500 mg - A.I.C. n. 024921040;
- 30 compresse 500 mg - A.I.C. n. 024931053.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione della ragione sociale dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: SmithKline Beecham LTD, sita in: Knockbrack - Dunganarvan, Co. Waterford - Irlanda, a: SmithKline Beecham (Dunganarvan) LTD, sita in: Knockbrack - Dunganarvan, Co. Waterford - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-2420 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo Ufficio del Genio civile

Il signor Birolini Sergio, in qualità di legale rappresentante della Azienda Agricola Campoverde S.r.l. con sede in comune di Bolgare, via Passerera n. 56/d (codice fiscale BRLSRG44L23F8640). Ha presentato in data 27 maggio 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (1/s 5) di acqua mediante pozzo sito in mappa al n. 2523 foglio 8 del comune di Bolgare, dichiarando che l'acqua prelevata viene utilizzata ad uso industriale, con requisiti di potabilità.

Bergamo, 23 novembre 1999

Il dirigente del genio civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-2346 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo Ufficio del Genio civile di Bergamo

Il signor Zinetti Giulio in qualità di sindaco pro-tempore del comune di Spinone al Lago (BG) con sede in via G. Verdi, codice fiscale ZNTGLI46P081916Y, ha presentato, in data 21 aprile 1999, una domanda di rinnovo concessione di derivare acque superficiali dalla sorgente Seriola del Rio Bianzani per complessivi moduli 0,03 (3 1/s) ricadente sui mappali 1679 e 1680 foglio 10 in territorio del comune di Bianzani (BG), dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

Bergamo, 21 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-2347 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia
Ufficio del Genio civile

Con domanda in data 18 febbraio 1999 il consorzio per la irrigazione della Lugana ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dal Ganfo Rieolino in località Lugana in comune di Sirmione, l/s 235 (moduli 2,35) di acqua per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-2348 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Servizio pianificazione e utilizzazione risorse idriche

La società Alpe Guizza S.p.a. con sede in Scorzè (VE), con domanda 3 giugno 1999, ha chiesto la concessione di derivare acqua in misura di moduli max 0,04 e medi 0,03 ad uso industriale, da sorgenti ubicate in sponda destra del T. Viona (EAP 607/7) nel comune di Chiaverano con restituzione nella vasca di raccolta dell'acquedotto del Consorzio Acqua Potabile di Chiaverano ed eventuale troppo pieno sulla sponda sinistra dello stesso T. Viona nel comune di Donato (BI).

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-2349 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Spei Orion S.p.a. di S. Lorenzo Isontino con domanda del 30 giugno 1994 chiede la concessione a sanatoria per derivare moduli 0,20 d'acqua, mediante n. 1 stazione di emungimento in comune di S. Lorenzo Isontino (F.M. 6, p.c. 213/2, C.C. S. Lorenzo) per uso industriale.

Gorizia, 3 dicembre 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-2351 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Floricoltura Pinese di Pinese Nerio & C. S.S. di Monfalcone con domanda del 13 dicembre 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare complessivamente moduli 1,88 d'acqua, mediante n. 1 pozzo di emungimento in comune di Monfalcone (F.M. 13 p.c. 636/32) e n. 2 in comune di Ronchi dei Legionari, c.c. Vermelegiano (F.M. 7, p.c. 1202 e 224/1) per uso irriguo.

Gorizia, 3 dicembre 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-2353 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Semoli Alessandro di Monfalcone con domanda del 12 novembre 1996 chiede la concessione a sanatoria per derivare moduli 0,02 d'acqua, mediante n. 1 stazione di emungimento in comune di S. Canzian d'Isonzo (F.M. 3-4, p.c. 226/9, C.C. S. Canzian d'Isonzo) per uso irriguo.

Gorizia, 3 dicembre 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-2352 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio Genio civile di Pavia

Con D.G.R. n. 8911 del 9 febbraio 1996 è stata riconosciuta alla società Fontanarosa s.s. la titolarità della concessione precedentemente assentita con D.G.R. n. 111/43741 del 23 ottobre 1984 di derivare da un pozzo in comune di Vigevano moduli 0,80 di acqua per usi irriguo e zootecnico. La concessione scade il 23 maggio 2012.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-2354 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del Genio civile di Mantova

La ditta Pantabeton S.p.a. ha presentato una domanda in data 20 luglio 1999 per concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Marmirolo per uso industriale.

Mantova, 13 dicembre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-2356 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del Genio civile di Mantova

La ditta Pantabeton S.p.a. ha presentato una domanda in data 20 luglio 1999 per la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua da n. 1 pozzo in comune di San Benedetto Po per uso industriale.

Mantova, 13 dicembre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-2357 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del Genio civile di Mantova

La ditta Pantabeton S.p.a. ha presentato una domanda in data 20 luglio 1999 per la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Revere per uso industriale.

Mantova, 13 dicembre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-2358 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del Genio civile di Pavia

Con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 12 luglio 1996 n. VI/15977 è stato concesso alla ditta Sarchi Angelo di derivare da un pozzo in comune di Arena Po l/s 5 di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-2359 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato ai lavori pubblici
Settore di collegamento di Isernia

Il dott. Giuseppe Caterina, Sindaco pro-tempore del comune di Isernia, ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, ha prodotto istanza in data 22 ottobre 1998 per derivare dal fiume «Sordo» litri 5/s di acqua per irrigare il campo di calcio comunale sito in località «Le Piane» del comune di Isernia.

Il responsabile del settore: dott. Antonio Di Ludovico.

C-2355 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Servizio ambiente - Sezione risorse idriche

Con domanda in data 8 maggio 1998 la ditta Milano Massimo chiede di derivare moduli max 0,20 di acqua dai torrente Belbo nel comune di Calamandrana (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschie.

C-2360 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistero alle acque - Nucleo operativo di Vicenza

Con domanda in data 16 aprile 1998 il consorzio risorse idriche VI 5, con sede in via Matteotti n. 39 c/o la sede Municipale di Bassano del Grappa 36061, codice fiscale n. 91010040243, ha chiesto la concessione di derivare, in sanatoria, moduli 6,80 (680 l/s) d'acqua da sorgenti e falda sotterranea in località varie, nei comuni di Cisono del Grappa, Cassola, Bassano del Grappa, Mason e Pianezze, per uso potabile.

Vicenza, 24 novembre 1999

L'ingegnere direttore: Donatella Peron.

C-2361 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Sassari

La ditta Mancini Piero, ha in data 3 agosto 1999 presentato domanda per derivare l/s 12,5 d'acqua dal laghetto sito in località La Fumosa in agro di Luogosanto per uso irriguo. Codice fiscale ANC PRI 24D08 B667P.

Il coordinatore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-2362 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Azienda Agricola Zaghetto Claudio, con sede in Cadoneghe (PD), via Ca' Ponte, ha presentato in data 7 aprile 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua, di moduli medi 0,10, (l/s 10), da un Pozzo, in comune di Cadoneghe (PD), per uso irriguo. (Pratica 0663 II° C).

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2363 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio civile di Padova
Ufficio Decentrato Rapporti con il Parco di Este

La ditta Cementizillo S.p.a. con sede in Este (PD) ha in data 11 marzo 1999 presentato domanda per derivazione di 0,03 moduli d'acqua da pozzo artesiano in comune di Este (PD) per uso industriale.

Este, 15 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2364 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Firema Trasporti S.p.a., con sede in Caserta, località Ponteselice, via Provinciale Appia, ha presentato in data 20 aprile 1999 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,28, (l/s 28), da n. 2 pozzi, in comune di Padova, corso Stati Uniti n. 3, zona industriale Camin, per uso industriale. (Pratica 0633/II° C).

Padova, 22 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2365 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta I.M.A. Flex S.n.c., con sede in Campodarsego (PD), località Fiumicello, via Straelle n. 135, ha presentato in data 3 febbraio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,05, (l/s 8), da n. 1 pozzo, in comune di Campodarsego (PD), località Fiumicello, per uso antincendio e irriguo (Pratica 0779/II° C).

Padova, 22 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2366 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Saiace S.p.a., con sede in Monselice (PD), via Umbria n. 16, ha presentato in data 3 febbraio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,51, (1/5 51), da n. 3 pozzi, in comune di Monselice (PD), località zona industriale, via Umbria n. 16, per uso umano (industria alimentare).

Padova, 19 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2367 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Consorzio di Bonifica «Bacchiglione Brenta», con sede in Padova, via del Vescovado n. 11, ha presentato in data 11 giugno 1999 domanda di rinnovo per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 3,00, (1/5 300) dal Canale Scaricatore, sponda destra, località Voltabarozzo in comune di Padova per uso irriguo di Ha 300.00.00.

Padova, 19 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2368 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Valigeria Roncato S.p.a., con sede in Campodarsego (PD), via Pioga n. 91, ha presentato in data 15 dicembre 1998 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,066, (1/5 6,6) da n. 2 pozzi, in comune di Campodarsego (PD), via Pioga n. 91, per uso industriale.

Padova, 19 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2369 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Tintoria Everest S.n.c., con sede in Piombino Dese (PD), via Pacinotti n. 21, ha presentato in data 24 marzo 1999 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,14 (1/5 14), da n. 2 pozzi, in comune di Piombino Dese (PD), per uso industriale, servizi igienici e antincendio.

Padova, 22 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2370 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Pellegrini S.r.l., con sede in Este (PD), via Atheste n. 38/E, ha presentato in data 3 febbraio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,03, (1/5 3), da n. 1 pozzo, in comune di Este (PD), per uso industriale (raffreddamento frigoriferi).

Padova, 22 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2371 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta NAR S.p.a., con sede in Legnaro (PD), via L. Da Vinci n. 8, ha presentato in data 3 febbraio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,45, (1/5 45), da n. 3 pozzi, in comune di Legnaro (PD), via L. Da Vinci n. 8, per uso industriale e antincendio.

Padova, 22 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2372 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Roncato S.r.l., con sede in Campodarsego (PD), via Olmo n. 112, ha presentato in data 7 luglio 1999 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,01, (1/5 1), da n. 1 pozzo, in comune di Campodarsego (PD), loc. Bronzola, via Olmo n. 112, per uso antincendio.

Padova, 19 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2373 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

Il Consorzio di Bonifica «Bacchiglione Brenta», con sede in Padova, via del Vescovado n. 11, ha presentato in data 21 ottobre 1996 domanda di rinnovo per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 1,5, (1/5 150), dal fiume Brenta, sponda dx, in comune di Padova, loc. Ponte di Brenta, per uso irriguo.

Padova, 19 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2374 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Pavan Mapiimpianti S.p.a., con sede in Galliera Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8, ha in data 4 dicembre 1995, presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,0136 (l/s 1,36), da n. 5 pozzi in comune di Galliera Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8 e via Europa n. 27, per uso igienico ed antincendio.

Padova, 19 novembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-2375 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

Con D.G.C. n. 160 del 16 agosto 1998 è stato concesso alla ditta Bussinello Antonia D/2070 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' dell'Arca del comune di Colognola ai Colli mod. 0,018 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 13 agosto 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 6 febbraio 1998, n. 1729 di rep. e registrato a Verona il 16 ottobre 1998 al n. 24303.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2376 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

Con D.G.C. n. 145 del 7 agosto 1998, è stato concesso alla ditta Mantovanello Gianfranco, Ferdinando e Piergiorgio D/1812 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' Magre del comune di Salizole mod. 0,095 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni cinque continui a decorrere dal 7 agosto 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 17 dicembre 1997, n. 1712 di rep. e registrato a Verona il 16 ottobre 1998 al n. 24304.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2377 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Padova

Con D.G.C. n. 155 del 13 agosto 1998 è stato concesso alla ditta Sottoaceti Rizzi di Rizzi Cesare & C. s.n.c. D/1495 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Vallese del comune di Oppeano mod. 0,005 d'acqua ad usi industriali con durata di anni trenta continui a decorrere dal 13 agosto 1976, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 4 marzo 1998 n.1726 di rep. e registrato a Verona il 28 ottobre 1998 al n. 25109.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2378 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con D.G.C. n. 165 del 13 agosto 1998 è stato concesso alla ditta Cantù Cesare D/1701 il diritto a derivare dal fiume Antanello e fossa Gardesana in località Case Nuove del comune di Zevio mod. 0,110 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 13 agosto 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 marzo 1998, n. 1748 di repertorio e registrato a Verona il 16 ottobre 1998 al n. 23401.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2379 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con D.G.C. n. 213 del 20 ottobre 1998 è stato concesso alla ditta Azienda Agricola Marchesini Domenico D/3197 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Bosco Piano del comune di Negran mod. 0,020 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 29 luglio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 luglio 1998, n. 1785 di repertorio e registrato a Verona il 6 novembre 1998 al n. 25771.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2380 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con D.G.C. n. 151 dell'11 agosto 1998 è stato concesso alla ditta Condominio Eurogarda D/1256 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Val Volpara del comune di Garda mod. 0,045 d'acqua ad usi domestici/igienico-sanitari/annaff. vari con durata di anni trenta continui a decorrere dal 1° ottobre 1972, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 24 novembre 1997, n. 1705 di repertorio e registrato a Verona il 6 novembre 1998 al n. 25774.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2381 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con D.G.C. n. 123 del 15 luglio 1998 è stato concesso alla ditta Società Agfa Ozasol S.r.l. D/1178 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Volargne del comune di Dolcè mod. 0,028 d'acqua ad usi industriali con durata di anni trenta continui a decorrere dal 12 luglio 1972, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 18 febbraio 1998, n. 1733 di repertorio e registrato a Verona il 6 novembre 1998 al n. 25773.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2382 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con D.G.C. n. 124 del 15 luglio 1998 è stato concesso alla ditta Amministrazione Comunale di Castelnuovo del Garda D/1636 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Sandrà del comune di Castelnuovo del Garda mod. 0,330 d'acqua ad usi potabili pubblici con durata di anni trenta continui a decorrere dal 1° gennaio 1981, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 18 febbraio 1998, n. 1732 di repertorio e registrato a Verona il 6 novembre 1998 al n. 25772.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2383 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con decreto n. 226 del 27 ottobre 1998 è stato concesso alla ditta Ruffo Domenico D/931 il diritto a derivare dal lago di Garda in località Cassone del comune di Macesine mod. 0,008 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni trenta continui a decorrere dal 2 aprile 1996, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 16 settembre 1998, n. 1800 di repertorio e registrato a Verona il 12 gennaio 1999 al n. 374.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2384 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con decreto n. 216 del 20 ottobre 1998 è stato concesso alla ditta Valvosco S.p.a. D/1788 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Forette del comune di Vigasio mod. 0,001 d'acqua ad usi industriali con durata di anni dieci continui a decorrere dal 20 ottobre 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 giugno 1998, n. 1769 di repertorio e registrato a Verona il 18 novembre 1998 al n. 30378.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2385 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Verona

Con decreto n. 213 del 20 ottobre 1998 è stato concesso alla ditta Pescetta Luigi e Maria Rosa, Cristofolotti F. Mirandola M. D/0255 il diritto a derivare dalla sorgente La Lapide e Rio Fontanella in località Dogana del comune di Rivoli V.se mod. 0,017 d'acqua ad usi irrigui, domestici, igienici-sanitari e vari con durata di anni trenta continui a decorrere dal 1° febbraio 1977, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 2 luglio 1997, n. 1680 di repertorio e registrato a Verona il 17 dicembre 1998 al n. 31232.

Verona, 26 novembre 1999

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-2386 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviata. Rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 20 ottobre 1999 relativo ad un CAMBIO DI NOME, alla quinta riga dove è scritto: «... Pasqualina Rosaria nel nome di «Lillian», si legga: «... Pasqualina Rosaria nata a Torre del Greco (NA) il 7 ottobre 1984, nel nome di «Lillian». Il resto rimane invariato.

Torino, 1° febbraio 2000

Simeone Luigi - Balzano Maria Antonietta.

T-130 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-878 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l. (in attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 1999, n. 488), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22/bis del 28 gennaio 2000 alla pagina 42, l'ultima specialità medicinale elencata: «PERACIL - 1 flacone 1 g im iv - A.I.C. n. 028595015 - Classe A - L. 10.300», deve correttamente intendersi: «PERACIL 1 flacone 2 g im iv - A.I.C. n. 028595027 - Classe A - L. 18.600», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-2534.

Nell'avviso S-219 riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano della BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 2000 alla pagina 34, prima colonna, all'ottavo rigo del testo, dove è scritto «Specialità medicinale: BOCAGEN», deve correttamente intendersi «Specialità medicinale: BACAGEN», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-2535.

Nell'avviso M-272, riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della P.L.V. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 31 gennaio 2000 alla pagina 8, prima colonna, al secondo rigo del testo, dove è scritto «via Solari n. 8, per il giorno alle ore 14,30 in prima convocazione», deve correttamente intendersi «via Solari n. 8, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-2798.

Nell'avviso C-1331, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a. (in attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 1999, n. 488), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000 alla pagina 83, l'indicazione della specialità «SUCRALFIN - 40 compresse masticabili da 1 g - A.I.C. 025822026 - Lire 15.700», deve correttamente intendersi «SUCRALFIN - 40 compresse da 1 g - A.I.C. 025822026 - Lire 15.700», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-2912.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALPITOUR - S.p.a.	5
ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.	10
APPARETEBAU GESTIONE IMMOBILIARE - S.r.l.	19
APPARETEBAU - S.r.l.	19
ASAMI - S.r.l.	16
AUTOSCOOUT24 ITALIA - S.p.a.	4
AZIENDA AGRICOLA BELLARIA - S.p.a.	10
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI TRIESTE Società per azioni	12
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. (già S.c. a r.l.)	13
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	14
BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	9
BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.	7
BORSA ITALIANA - S.p.a.	5
C.H.I. CENTRO HOLDING ITALIA - S.r.l.	15
C.S.I. CENTRO SALOTTI ITALIA - S.r.l.	20
C.Z. PUNTO 3 - S.r.l.	20
C.Z. PUNTO 4 - S.r.l.	20
CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a.	6
CANTIERI DI BAIA - S.p.a.MERICRAFT	2
CARAT ITALIA - S.p.a.	4
CARLO EISNER - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	14

	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA Società per azioni (oppure in forma abbreviata, Cariverona Banca - S.p.a.)	12
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	13
CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.	6
CAZZARO - S.p.a.	17
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	13
CMC IMMOBILIARE - S.p.a.	5
COLCERASA - S.r.l.	19
COLT TELECOM - S.p.a.	7
COM.FER.MET. - S.r.l.	17
CONFCOOPERFIDI LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA FIDI - S.c. a r.l.	20
COOPERFIDI BERGAMO - S.c. a r.l.	20
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	14
DAREG - S.p.a.	11
DATABANK COMMUNICATION - S.r.l.	18
DATABANK CONSULTING - S.p.a.	18
EMOGA - S.p.a.	15
ESSETRE - S.p.a.	2
F.LLI MIRTO - S.p.a.	9
FENINI - S.p.a.	9
FIN.VE.COS. - S.r.l. Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.	16
FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	6
GARDENIA - S.r.l.	20
GFM ITALIA - S.p.a.	6
GRANATI - S.r.l.	21
GRANTEX - S.r.l.	21
GRANTEX - Società per azioni	21
GREEN VALLEY - S.p.a.	7
HOLDING INTESA CENTRO - S.p.a.	1
I.S.O. - INDUSTRIA SICILIANA OSSIGENO - S.p.a.	5
IMMOBILIARE S. BARBARA - S.r.l.	16
IMMOBILIARE SAN CIRIACO - Società a responsabilità limitata	16
IMMOBILIARE SAN FRUTTUOSO - S.r.l.	16
INDUSTRIA MEDITERRANEA ALBERGHI - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
LODAN IMMOBILIARE - S.r.l.	15	SANAGENS - S.p.a.	7
LOTTOMATICA - S.p.a.	3	SAUNIER DUVAL ITALIA - S.p.a.	8
MAGLIFICIO DI CASTELLEONE - S.p.a.	9	SEFIM - Società per azioni	16
MASTROFINI HOTEL - S.r.l.	16	SERENA - S.r.l.	18
MEDIOVENEZIA BANCA - Società per azioni	11	SIAMIC FINANZIARIA - S.p.a.	10
NSK-RHP ITALIA - S.p.a.	8	SIO SUD - SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E DI ALTRI GAS SUD - S.p.a.	4
NUOVA SERIANA - S.r.l.	16	T. E.C. - S.r.l.	19
OECOLINE - S.r.l.	17	T.E.C. - S.r.l.	15
ORVET - S.r.l.	16	T.M.I. EUROPE - S.p.a.	8
PARCO SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI IN VALLE SCRIVIA - Società per azioni (siglabile P.S.T. - S.p.a.)	10	T.R.M. - S.p.a.	15
PFIZER ITALIANA - S.p.a.	2	TEICOM - S.r.l.	19
PIAZZETTA - S.r.l.	20	TECHINT CIMMONTUBI - S.p.a.	3
PRISMA - S.r.l.	16	TECNICHE NUOVE - S.p.a.	17
RADAELLI TECNA CORDATI - S.p.a.	8	TELCOM - S.r.l.	15
RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.	2	VALPOTENZA - S.r.l.	19
ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.	3	VALTUR RESORTS - S.p.a.	2
ROMTEX - S.r.l.	15	VICINI - S.p.a.	6
S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.	3	VITOFIN - S.p.a.	8
		VITTORIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 800-864035
---	---	--	------------------------------

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

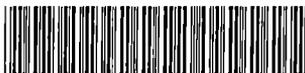
(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 3 2 0 0 0 *

L. 6.200